



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "F. ENRIQUES"**  
**VIA F. PAOLINI, 196 – 00122 ROMA**

**ESAME DI STATO A.S. 2018 – 2019**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**CLASSE V SEZIONE DL**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
RELIGIONE	Bonomo Francesco	
ITALIANO	Bellezza Antonella	
INGLESE DOCENTE DI CONVERSAZIONE	Aureli Enrico Connelly Theresa	
SPAGNOLO DOCENTE DI CONVERSAZIONE	Conti Alessandra Torres Tanya	
FRANCESE DOCENTE DI CONVERSAZIONE	Cardazzi Olga Pruvost Marilyne	
STORIA - FILOSOFIA	Ippoliti Luciano	
MATEMATICA - FISICA	Mancini Rossella	
SCIENZE	Conoscenti Concetta	
STORIA DELL' ARTE	Rovagnati Fiorella	
ED. FISICA	Scorzoni Carla	
RAPPRESENTANTE GENITORI		
RAPPRESENTANTE GENITORI		
RAPPRESENTANTE STUDENTI	Quattrotto Claudia	
RAPPRESENTANTE STUDENTI	Scimia Denise	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Palcich Antonio	

Roma, 15/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Antonio Palcich

## SOMMARIO

### Indice generale

<b>1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	<b>2</b>
<b>2. STRUTTURE PER LA DIDATTICA</b>	<b>3</b>
<b>3. FINALITA' EDUCATIVE</b>	<b>4</b>
<b>4. PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>6</b>
<b>5. ATTIVITA' DI EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</b>	<b>7</b>
<b>6. RELAZIONE DEL TUTOR INTERNO</b>	<b>10</b>
<b>7. MODALITÀ DI LAVORO</b>	<b>11</b>
<b>8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	<b>12</b>
<b>9. CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>133</b>
<b>10. ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI SOSTEGNO</b>	<b>155</b>
<b>11. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI</b>	<b>166</b>
<b>12. PROVE SIMULATE</b>	Errore. Il segnalibro non è definito.7
<b>13. PROGRAMMI E RELAZIONI</b>	<b>188</b>
<b>14. ALLEGATO 1: TESTI SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA</b>	<b>61</b>
<b>15. ALLEGATO 2: GRIGLIE CORREZIONE PRIMA. SECONDA PROVA, COLLOQUIO ORALE</b>	<b>78</b>

# 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico “Federigo Enriques” è il primo Liceo Scientifico sorto sul territorio e la sua storia si intreccia con quella del rapido ed intenso sV ILuppo della XIII Circostrizione.

Attualmente ha sede in via Federico Paolini, 196 e nella succursale di via Olivieri n. 141.

Il Liceo Scientifico “F. Enriques” garantisce un’istruzione ispirata ai principi della democrazia e dell’uguaglianza ispirandosi a tale scopo ai seguenti principi fondamentali:

**l’uguaglianza e la pari dignità** nell’erogazione del servizio scolastico, escludendo ogni forma di discriminazione;

**l’integrazione** di studenti in situazione di particolare difficoltà (studenti lavoratori, stranieri, portatori di handicap):

**la realizzazione** di attività extrascolastiche e parascolastiche, che contribuiscono a rendere la scuola centro di promozione culturale, sociale e civiLE;

**l’aggiornamento e la formazione**, intesi come diritto – dovere per tutto il personale scolastico e compito per l’amministrazione

**la libertà di insegnamento** dei docenti e la formazione globale degli alunni nel rispetto degli obiettivi formativi.

Il bacino d’utenza dell’Istituto copre una vasta area territoriale e include centri abitati anche al di fuori del XXI distretto.

L’itinerario didattico -formativo finora seguito e quello proposto per il futuro mira a coniugare la cultura scientifica con la cultura umanistica , a potenziare le competenze linguistica di L1 ed L2 , con il concorso di tutte le discipline .

Fondandosi su questi principi, il Collegio dei Docenti, ha orientato i percorsi formativi nei seguenti indirizzi di studio:

**Liceo Scientifico**

**Liceo Linguistico**

## **2. STRUTTURE PER LA DIDATTICA**

SEDE CENTRALE (Via Paolini, 196)

UNA BIBLIOTECA  
UNA PALESTRA  
UN'AULA MAGNA  
UN LABORATORIO DI LINGUE MULTIMEDIALE  
UN LABORATORIO DI FISICA  
UN LABORATORIO DI SCIENZE  
UN LABORATORIO DI INFORMATICA  
UN LABORATORIO MULTIMEDIALE

SEDE SUCCURSALE (Via Olivieri, 141)

UNA BIBLIOTECA  
UNA PALESTRA  
UN'AULA MAGNA  
UN LABORATORIO DI SCIENZE E FISICA  
UN LABORATORIO MULTIMEDIALE  
UN LABORATORIO LINGUISTICO  
UN LABORATORIO DI INFORMATICA

SEDE SUCCURSALE (Via A. Da Gressio, 109)

UN LABORATORIO MULTIMEDIALE

### **3. FINALITA' EDUCATIVE**

L'attività educativa dell'istituto è finalizzata alla formazione integrale della persona attraverso un insieme di relazioni e di rapporti che favoriscano la crescita comune di docenti, studenti, genitori e di tutto il personale scolastico. Ci si propone dunque di costruire un clima di forte motivazione al lavoro e di cooperazione di tutte le componenti che renda ognuna di esse parte attiva del processo formativo e del rapporto educativo.

In una società complessa, soggetta a continui mutamenti sociali e lavorativi, l'attività educativa dell'Istituto si prefigge di essere sempre più polivalente attenta ad un continuo rinnovamento didattico e rispondente alle esigenze di una preparazione orientata verso l'acquisizione di abilità intellettuali funzionali allo sviluppo di capacità e competenze utili alla prosecuzione degli studi universitari, nel mondo del lavoro, nei rapporti con le istituzioni civili e nei rapporti sociali e interpersonali, in un contesto sia nazionale che internazionale.

Tali finalità possono essere ricondotte ai seguenti ambiti:

#### **Etico – Civile**

Formare l'uomo e il cittadino educandolo al rispetto degli altri, dell'ambiente in cui vive alla consapevole accettazione delle responsabilità civiche e all'osservanza delle leggi

Coltivare la coscienza che l'appartenenza al proprio Paese non è ostacolo, ma presupposto di piena adesione alla Comunità europea e mondiale, che esige impegno concreto per la pace e la solidarietà tra i popoli.

Sviluppare il senso di responsabilità e la formazione di un quadro stabile di valori sociali, quali l'uguaglianza, la giustizia, la libertà e la solidarietà.

Lottare contro ogni forma di pregiudizio e di acritico conformismo per superare preclusioni mentali, posizioni preconcepite e resistenza al cambiamento.

Sostenere il processo di transizione all'età adulta, promuovendo la capacità di assumere decisioni in modo autonomo e responsabile.

#### **Cognitive**

Sviluppo delle capacità di analisi e sintesi.

Acquisizione dei sistemi concettuali e simbolici con i quali interpretare se stessi e la realtà.

Conseguimento dei sistemi di organizzazione logica ed espressiva dell'esperienza personale e culturale.

Comprensione della storia dell'umanità attraverso la storia del pensiero.

Consapevolezza della complessità del reale e superamento degli stereotipi culturali che ostacolano la comunicazione e la convivenza civile.

Formazione al sapere scientifico attraverso la riflessione sui fondamentali metodi e valori della conoscenza scientifica.

Riconoscimento di percorsi individualizzati che valorizzino le singole personalità.

#### **Socio-affettivo e psico- fisico**

Educare i giovani al rispetto delle persone, delle cose e del proprio corpo specialmente nelle scelte che hanno conseguenze sulla salute nel senso ampio del termine.

Accettazione dell'altro e valorizzazione delle diversità.

Disponibilità a ricevere e formulare critiche e suggerimenti.

Favorire un corretto senso dell'autostima.

Sviluppo armonico e consapevole della propria personalità favorendo un equilibrio fisico, psicologico e relazionale.

Promuovere la capacità di relazionarsi e di interagire con la realtà sociale, economica e produttiva

## 4. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 DI è costituita da 21 alunni, 18 ragazze e 3 ragazzi.

Nel corso del triennio il Consiglio di classe è rimasto sostanzialmente immutato; la docente di matematica e fisica è stata assegnata alla classe dallo scorso anno.

La composizione della classe è piuttosto eterogenea per interessi e livelli di competenza; gli alunni sono stati sempre abbastanza corretti sul piano del comportamento in classe durante le lezioni, ma il loro atteggiamento è stato generalmente caratterizzato da mancanza di partecipazione attiva al dialogo educativo e di personalizzazione critica delle conoscenze.

La partecipazione in classe è risultata quindi attenta, ma spesso poco attiva, caratterizzata anche da assenze che hanno impedito il consolidamento adeguato di conoscenze e competenze per un apprezzabile numero di studenti. Gli alunni più responsabili e assidui nella frequenza alle lezioni hanno comunque compiuto un percorso di maturazione personale e di crescita culturale.

La maggior parte degli alunni ha mostrato tuttavia un certo interesse verso i progetti di approfondimento curricolare ed extracurricolare volti a potenziare le loro capacità espressive e ad ampliare il loro orizzonte culturale.

Nelle attività di ex alternanza scuola-lavoro l'impegno e l'atteggiamento sono stati positivi.

Le conoscenze, le capacità e le competenze programmate sono state acquisite in misura differente a seconda del grado individuale di assiduità, impegno, partecipazione, ritmo di apprendimento e attitudine all'approfondimento. Il rendimento degli alunni e i livelli di preparazione raggiunti risultano pertanto così articolati: buoni per alcuni elementi metodici e rigorosi nell'impegno, discreti o soddisfacenti per un certo numero di alunni, sufficienti nel conseguimento degli obiettivi minimi per i restanti studenti

I rapporti tra gli alunni e i docenti sono sempre stati caratterizzati da correttezza e rispetto reciproci. Impegno comune dei docenti è stato di individuare e mettere in atto le strategie più opportune per stimolare maggiormente il dialogo e lo scambio di opinione, favorire l'uso dei linguaggi specifici disciplinari, l'utilizzo di un metodo rigoroso, l'attitudine a verificare la coerenza interna di tesi attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.

Nella classe è presente un alunno DSA per il quale è stato attivato un piano didattico personalizzato.

## 5. ATTIVITA' DI EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

### Elenco dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento previsti per la classe 3DL - A.S. 2016/17 (ex alternanza scuola-lavoro)

Azienda/Ente	Descrizione attività/progetto
LS "F. Enriques"	Incontro preliminare informativo e formazione sull'uso della piattaforma per la gestione delle comunicazioni scuola-studente-famiglia
LS "F. Enriques"	Progetto "DIRITTI E DOVERI DEGLI ITALIANI NELLA COSTITUZIONE"
ASL Roma D	Formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro
AROF Area offerta formativa e diritto allo studio de La Sapienza	prog.cod.0113 "La comunicazione al pubblico come professione"
Stage linguistico	Valencia
Istituto Europeo di Design, area Moda	Corso "Mix & Match 2"
ASD Dragon City	Partecipazione alle attività di assistenza feste e pianificazione/realizzazione eventi
ASD Volleyball Santa Monica	Partecipazione alle attività di organizzazione di eventi sportivi e assistenza in campo
G.S.D. Lido di Roma Basket	Impresa Formativa Simulata: simulazione di gestione di una società sportiva
SSD Totti Soccer School	Partecipazione alle attività di gestione amministrativa della scuola, delle sue risorse umane e dei rapporti con la sua utenza
Eni Corporate University S.p.A.	Corso su tematiche sui sistemi energetici e sulle attività di ENI
Palestra Mar dei Caraibi soc. Pallacanestro e Basket in English	Corso di minibasket in inglese
Tour Service	Attività di alternanza all'estero

**Elenco dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento  
previsti per la classe 4DL - A.S. 2017/18**  
(ex alternanza scuola-lavoro)

<b>Azienda/Ente</b>	<b>Descrizione attività/progetto</b>
Corso per la sicurezza sui luoghi di lavoro	Formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro
LS "F. Enriques"	Progetto "DIRITTI E DOVERI DEGLI ITALIANI NELLA COSTITUZIONE"
LS "F. Enriques" - Laboratorio teatrale in lingua italiana	Partecipazione alle attività di organizzazione e produzione del laboratorio teatrale
I.C. "Giovanni Paolo II", Roma	progetto di formazione con le classi della scuola primaria
BT Centro Linguistico - Scuola di Lingue	Attività di traduzione e interpretariato
AdR Aeroporti di Roma - Global Blue Italia srl	Assistenza aeroportuale rivolta ai passeggeri internazionali inerente rimborso tax free
Agenzia viaggi "FT International"	Affiancamento nella conduzione delle attività di un'agenzia di viaggi
Agenzia viaggi San Marino Tour Service spa	Affiancamento nella conduzione delle attività di un'agenzia di viaggi
Associazione "Casetta di Rita" onlus	Attività di sostegno allo studio per studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
Associazione Polisportiva Dilettantistica "Lyceum Roma XIII"	Supporto alle attività organizzative e gestionali dei corsi, della gestione amministrativa e delle risorse umane, affiancamento agli istruttori e ai dirigenti sportivi
Ristrutturazione Roma srl	attività di segreteria



**Elenco dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento  
previsti per la classe 5DL - A.S. 2018/19**  
(ex alternanza scuola-lavoro)

<b>Azienda/Ente</b>	<b>Descrizione attività/progetto</b>
Associazione "Casetta di Rita" onlus	Attività di sostegno allo studio per studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

## **6. RELAZIONE DEL TUTOR INTERNO**

### **RELAZIONE EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Classe 5 DL Anno Scolastico 2018/19

I percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro, secondo le guide ministeriali, “ mirano ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale del discente, ed hanno come obbiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità e di innovazione dell'istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze, non ch  di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro”.

Gli alunni sono stati seguiti da un referente scolastico e dal Tutor aziendale responsabile dell'esperienza lavorativa.

Il percorso di alternanza scuola-lavoro   stato oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte del tutor e dell'azienda secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione
- Autonomia di lavoro
- Acquisizione dei contenuti

La Commissione A.S.L. ha individuato le attivit  da proporre agli alunni.

Il tutor interno Prof.ssa Tanya Sofia Torres predisporre la documentazione necessaria per iniziare le attivit 

attuare il monitoraggio continuo durante tutta le attivit 

rielabora alla fine delle attivit , insieme agli studenti, attraverso una “ relazione finale”

Competenze da acquisire:

-conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilit  calandoli in un contesto reale/professionale per l'acquisizione di nuovi saperi.

Risultati attesi dai percorsi:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali
- Acquisire attitudini, atteggiamenti , capacit  operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il modo del lavoro e la societ 

Per quasi la totalit  della classe , il percorso   risultato educativo ed interessante, atto a migliorare le relazioni interpersonali soprattutto per il diverso modo di porsi con le figure professionali incontrate, viste come datori di lavoro. Per tutti gli alunni l' ASL   risultata impegnativa e non sempre facilmente conciliabile con gli impegni scolastici, questo in modo particolare per il primo anno (2015/2016 ) per l'eccessiva lontananza di alcune sedi.

Roma, 3 maggio 2019

La docente tutor  
Tanya Sofia Torres



## 7. MODALITÀ DI LAVORO

MATERIE	Lezione Front.	Lezione partecip.	Convers. Guidata	Lavoro di gruppo	Attività laborat.	Approccio testi	Audio Visivi	Visite guidate e conf.
RELIGIONE	X	X				X	X	
ITALIANO	X	X			X	X		X
INGLESE	X	X	X	X	X	X	X	
SPAGNOLO	X	X	X	X		X	X	
FRANCESE	X	X	X			X	X	
STORIA	X	X				X		
FILOSOFIA	X	X				X		
MATEMATICA	X	X						
FISICA	X	X			X			
SCIENZE	X	X	X				X	X
STORIA ARTE	X	X	X		X	X	X	
ED. FISICA	X	X	X	X			X	

## 8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

**AVVERTENZA:** nello schema sono riportate sinteticamente le scelte operate dai singoli docenti per valutare il livello d'apprendimento raggiunto dai singoli allievi

MATERIA	STRUMENTI DI VALUTAZIONE:
<b>RELIGIONE</b>	colloquio orale, analisi testuale, verifiche di diversa tipologia.
<b>ITALIANO</b>	colloquio orale, produzione di testi scritti di modelli diversi, analisi testuale, verifiche di diversa tipologia.
<b>INGLESE</b>	colloquio orale, produzione di testi scritti di modelli diversi, compiti in classe.
<b>SPAGNOLO</b>	colloquio orale, produzione di testi scritti di modelli diversi, compiti in classe.
<b>FRANCESE</b>	colloquio orale, produzione di testi scritti di tipologie diverse, analisi testuali, compiti in classe.
<b>STORIA</b>	colloquio orale, quesito a risposta aperta, compiti in classe.
<b>FILOSOFIA</b>	colloquio orale, quesito a risposta aperta, compiti in classe.
<b>MATEMATICA</b>	colloquio orale, lavori di gruppo.
<b>FISICA</b>	colloquio orale, quesito a risposta aperta, lavori di gruppo, laboratorio (esperimenti).
<b>SCIENZE</b>	colloquio orale, quesito a risposta aperta.
<b>STORIA ARTE</b>	colloquio orale, quesito a risposta aperta, compiti in classe.
<b>ED. FISICA</b>	esercitazioni pratiche, argomenti teorici con prove scritte e colloqui orali.

## 9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni effettuate nei confronti degli alunni hanno sempre fatto riferimento sia alle verifiche sommative scritte ed orali che alle verifiche formative.

Le verifiche sommative periodiche sono state effettuate attraverso le prove su indicate, per le verifiche formative si è tenuto conto della partecipazione attiva al dialogo scolastico, della frequenza, dell'interesse nei confronti delle varie discipline, nonché dell'intensità e della costanza nell'impegno allo studio e nell'applicazione a casa, che gli alunni hanno dimostrato.

<b>INDICATORI DI LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI DI LIVELLO DELLE PROVE SCRITTE</b>
<b>Gravemente insufficiente</b> $1 \leq X \leq 3$	Elaborato non svolto o consistente di frammenti isolati e incoerenti e/o gravemente errati
<b>Insufficiente</b> $3 < X \leq 4$	Elaborato svolto in modo estremamente lacunoso, con numerosi e gravi errori conoscitivi, formativi o concettuali o concettualmente incoerenti
<b>Mediocre</b> <b>5</b>	Elaborato svolto in modo parziale e superficiale, con alcuni errori ed imprecisioni, nel quale è comunque riconoscibile un percorso logico coerente.
<b>Sufficiente</b> <b>6</b>	Elaborato svolto in modo essenziale e completo per le parti fondamentali con sufficiente coerenza logica, privo di errori significativi di tipo formale e concettuale
<b>Discreto</b> $6 < X \leq 7$	Elaborato svolto complessivamente, con soddisfacente coerenza logica, formalmente corretto anche se non necessariamente privo di imprecisioni, dove si riconosce completezza conoscitiva
<b>Buono</b> $7 < X \leq 8$	Elaborato svolto in modo completo, che mette in luce apprezzabili capacità di analisi e sintesi, con pieno controllo formale e concettuale degli argomenti
<b>Ottimo</b> $8 < X \leq 10$	Elaborato completo ed esatto, svolto con padronanza formale e concettuale degli argomenti, con punti di originalità e di personale rielaborazione critica; presenza di eventuali approfondimenti; eleganza formale

<b>INDICATORI DI LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI DI LIVELLO DELLE PROVE ORALI</b>
<b>Gravemente insufficiente</b> $1 \leq X \leq 3$	Totale mancanza di conoscenze degli argomenti o estrema lacunosità
<b>Insufficiente</b> $3 < X \leq 4$	Conoscenza fortemente lacunosa e approssimativa degli argomenti con significativi limiti di comprensione; insufficiente il livello di pertinenza; totale mancanza di conoscenza degli argomenti o estrema lacunosità rispetto alle domande; stentato e non appropriato l'uso dello strumento linguistico
<b>Mediocre</b> <b>5</b>	Conoscenza approssimata e superficiale degli argomenti, comunque compresi nelle tematiche essenziali; risposte pertinenti ma non formulate con chiarezza e usando un linguaggio elementare e non specifico
<b>Sufficiente</b> <b>6</b>	Conoscenza generalizzata ma essenziale degli argomenti; concettualmente chiari i collegamenti logici tra le tematiche diverse; uso corretto e sufficientemente appropriato dello strumento linguistico; risposte pertinenti
<b>Discreto</b> $6 < X \leq 7$	Conoscenza complessiva degli argomenti, analizzati in modo completo operando i collegamenti più significativi tra tematiche diverse; pertinenza e discreta organicità delle risposte; corretta, chiara e fluida l'esposizione
<b>Buono</b> $7 < X \leq 8$	Conoscenza completa e assimilata degli argomenti; capacità di operare confronti e collegamenti significativi, di sostenere con appropriate argomentazioni una tesi, di fornire analisi e sintesi anche a carattere pluridisciplinare; chiara, fluida, incisiva e aderente allo specifico registro linguistico la capacità espositiva
<b>Ottimo</b> $8 < X \leq 10$	Conoscenza completa, organica e approfondita degli argomenti, capacità di rielaborazione critica con personalizzazione dei contenuti; capacità di operare ampie sintesi di carattere pluridisciplinare; alta competenza linguistica manifestata con piena padronanza delle specifiche terminologie, estrema chiarezza e fluidità in fase espositiva

## **10. ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI SOSTEGNO**

Nel corso del quinquennio sono state proposte alla classe attività di recupero e sostegno secondo le modalità previste dal Collegio docenti.



## 11. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Attività svolte sia dai singoli alunni sia dalla totalità della classe nel corso del triennio:

### **A.S 2016/2017**

- Stage Linguistico a Valencia
- Teatro francese spettacolo "Cyrano 3.0"
- Matinée al cinema: "The revenant"

### **A.S 2017/2018**

- Viaggio di istruzione a Praga
- Teatro francese spettacolo "Calais-Bastille"
- Matinée al cinema: "L'insulto"
- Inerente al programma di francese (ma in lingua italiana) spettacolo "Il malato immaginario"
- Visione a teatro del film: "Loving Vincent"

### **A.S 2018/2019**

- Viaggio di istruzione a Lisbona
- Teatro spagnolo spettacolo "La Zapatara prodigiosa"
- Teatro italiano spettacolo "Il berretto a sonagli"
- Matinée al cinema: "Van Gogh: sulla soglia dell'eterno"
- Incontro presso la "Casa della memoria e della storia" con alcuni collaboratori ONU e con lo scrittore Alì Ehsani
- Mostra "1948-2018. l'Italia è. Assemblea Costituente: la rinascita di un popolo ieri e oggi" (partecipazione facoltativa)
- Orientamento universitario presso "Fiera di Roma"
- Conferenza sulla vita nella Repubblica Democratica Tedesca durante la Guerra Fredda e alla vigilia della Caduta del muro di Berlino, tenuta da una delle docenti di lingua tedesca della scuola
- Certificazione di lingua francese DELF B1, B2
- Certificazione di lingua spagnola DELE B1, B2

## **12. PROVE SIMULATE**

In data 26 marzo 2019 è stata svolta una simulazione per tutte le classi quinte del liceo linguistico su tutte le tipologie previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato. Durata sei ore.

Relativamente alla seconda prova, è stata svolta una analoga simulazione in data 2 aprile 2019.

Si rimanda all'allegato 1 per i testi delle simulazioni rispettivamente di prima, seconda prova e all'allegato 2 per le griglie di correzione utilizzate per le simulazione di prima, seconda prova e per quella relativa al colloquio orale.

Non sono state effettuate simulazioni per il colloquio.

Il Consiglio ha deliberato per l'avvio del colloquio l'utilizzo delle seguenti tipologie: documento, immagine.

# 13. PROGRAMMI E RELAZIONI

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

prof. **Bonomo Francesco** classe **V** sezione **DL**

### a) **OBIETTIVI iniziali**

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica. Le lezioni svolte hanno avuto l'intento di orientare l'alunno a sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e culturale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un senso critico, a riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel patrimonio umano e storico italiano. È stata data attenzione alla valutazione e comprensione dei mutamenti della realtà e della comunicazione religiosa contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato. Obiettivi iniziali sono stati quelli considerati necessari per confrontarsi con la visione religiosa del mondo, utilizzando le fonti della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera, responsabile e razionale in quanto aperta alla ricerca della verità.

### b) **CONTENUTI**

Programma svolto

#### **1. Unità didattica sul dubbio.**

1. Aspetti storici legati al dubbio nelle sue articolazioni e implicazioni scientifiche, filosofiche e religiose.
2. Dubbio in ambito scientifico. La scienza moderna e le suggestioni legate al rapporto dubbio/ricerca.
3. Dubbio come questione culturale e impostazione necessaria per la formazione.
4. Dubbio in ambito religioso. La visione delle religioni sul dubbio. Il rapporto del cattolicesimo con il dubbio. Senso e necessità della ricerca razionale. Impossibilità di un dubbio sistematico.

#### **2. La tolleranza**

1. Questioni sulla tolleranza
2. La tolleranza figlia del dubbio
3. Problemi di una società intollerante.

#### **3. Unità didattica sulla dignità umana**

1. Dignità sociale: percorso a partire dall'articolo 3 della Costituzione Italiana
2. La dignità culturale e le sue caratteristiche
3. Scheda sulla dignità religiosa
  1. questioni sulla libertà religiosa e la laicità dello stato in Italia e in Europa

#### **4. Conformismo**

1. Testo di Mark Twain: lettura, commento e discussione in classe.
2. Conformismo culturale
3. Conformismo religioso

## 5. Arte e religione. Spiegazione de *L'incredulità di Tommaso*, Caravaggio.

### Programmazione da svolgere dopo il 15 maggio

#### 6. Unità didattica sulla libertà.

1. Libertà: volontà, intelletto e verità – discussione per una maggiore focalizzazione del tema.
2. Libertà – scheda su testi di tre canzoni
3. Libertà religiosa

### Argomenti di particolare rilevanza interdisciplinare.

L'Irc condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei e offre un contributo proprio sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso attuale).

Sul piano dei contenuti, l'Irc si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale).

È stata responsabilità dell'insegnante adattare le presenti indicazioni all'indirizzo scolastico realizzando di volta in volta dei raccordi interdisciplinari specifici ma senza aver previsto lezioni in accordo, svolte con una collaborazione degli altri docenti.

### c) METODI, MEZZI, TEMPI

**Metodi:** Per l'esecuzione del programma e il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento le lezioni sono state gestite in alternanza tra lo stile frontale e le discussioni in classe.

Gradualmente gli alunni sono stati inseriti nelle dinamiche dell'Irc con particolare attenzione al linguaggio religioso e all'utilizzo di fonti per la comprensione delle tematiche offerte. È stata riservata attenzione all'attualità per permettere agli alunni di comprendere, valutare e saper esprimere giudizi critici su questioni di ordine morale e prettamente religioso.

**Mezzi e strumenti:** al fine di ottenere una partecipazione migliore sono stati utilizzati dal docente: il libro di testo adottato per la 5DL, S. Pasquali-A. Panizzoli, *Segni dei tempi. Il cristianesimo in dialogo con il mondo*, Editrice La Scuola, Roma 2014, della LIM, di fotocopie, schede riassuntive o didattiche e mappe concettuali. Inoltre sono stati presentati differenti volumi, tra cui la Bibbia di Gerusalemme, ed. 2008 e opere di autori citati nelle lezioni con l'intento di suscitare negli alunni lo stile dell'approfondimento personale delle tematiche trattate.

**Tempi:** è stata rispettata l'ora settimanale gestendo le unità didattiche su più moduli estesi su due o tre lezioni complessive.

### d) VERIFICA E VALUTAZIONI

Per le verifiche si è preferito utilizzare le interrogazioni brevi facendo particolare attenzione per la valutazione, espressa con un giudizio, all'interesse, alla partecipazione e soprattutto alla proprietà del linguaggio nel corso delle lezioni.

## **e) OBIETTIVI raggiunti**

### **Conoscenze**

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente: riconosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;

- approfondisce la concezione cristiano-cattolica del mondo e della vita morale;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

### **Abilità**

Lo studente:

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti del Cristianesimo;
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie nella società attuale;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;

### **Giudizio sulla classe**

L'interesse per la disciplina è risultato buono per la maggior parte degli alunni. Alcuni di essi hanno dimostrato una partecipazione, parziale e saltuaria, intervenendo nel dialogo didattico e dando prova di un impegno nel confrontarsi con la dimensione della multiculturalità religiosa.

Il profitto è risultato quindi generalmente ottimo per quegli alunni che hanno dimostrato anche un'attenzione costante ai temi proposti; distinto per coloro che, dando prova di un impegno adeguato nell'attività scolastica, hanno partecipato in modo positivo al dialogo didattico.

*Prof. Francesco Bonomo*

## **Relazione di fine anno sulla classe V D Linguistico**

### **Materia: Lingua e letteratura italiana.**

#### **Anno scolastico 2018-2019**

Gli alunni della classe quinta D Linguistico, durante questi tre anni trascorsi insieme, sono stati sempre abbastanza corretti sul piano del comportamento in classe durante le lezioni. Tuttavia, il loro atteggiamento è stato generalmente caratterizzato da mancanza di partecipazione attiva al dialogo educativo e di personalizzazione critica delle conoscenze. Anche il numero elevato di assenze, unitamente alle diverse ore di didattica perse quest'anno per diverse motivazioni, non ha di certo favorito un processo efficace di consolidamento degli apprendimenti e delle competenze.

Sul piano metodologico, lo studio della storia letteraria è stato sempre svolto tenendo conto della centralità del testo letterario e del contesto culturale di produzione, anche attraverso l'evidenziazione dei collegamenti con le altre discipline letterarie, artistiche e storico-filosofiche.

Durante le ore di lezione molto tempo è stato dedicato al colloquio orale su tutto il programma svolto, come momento non solo di verifica, ma anche di riflessione condivisa con tutta la classe sui testi degli autori e sui "nodi" più importanti della storia letteraria. All'inizio di quest'anno scolastico, infatti, era ancora evidente la mancanza di abitudine al collegamento interdisciplinare e la difficoltà ad inquadrare i fenomeni letterari nel contesto storico-culturale. Inoltre, avendo constatato una diffusa disinformazione sui fatti di attualità, sono stati segnalati periodicamente agli alunni articoli di approfondimento su temi di attualità e di interesse culturale.

Nel corso dell'anno è stata proposta la lettura integrale di sette romanzi di autori italiani e non: in alcuni casi si tratta di classici novecenteschi o contemporanei come "Novecento" di Baricco, in altri di libri anche recentissimi utili a far luce su fenomeni di attualità ("Non dirmi che hai paura" di Giuseppe Catozzella; "Stanotte guardiamo le stelle" di Ali Ehsani) o su episodi importanti ma poco noti della storia del secolo scorso ("Avevano spento anche la luna" di Ruta Sepetys sulle deportazioni staliniane degli intellettuali lituani).

Il programma di storia della letteratura è stato svolto interamente e in modo abbastanza approfondito anche se si è dovuto ridurre il numero dei canti della *Divina Commedia* oggetto di studio per dedicare più ore al laboratorio di scrittura.

Nel corso del pentamestre, infatti, gli alunni sono stati impegnati nello svolgimento di tutte e tre le nuove tipologie di Prima prova; per la tipologia C, la maggior parte degli alunni preferisce non avvalersi della possibilità di titolare e suddividere in paragrafi il testo.

Nonostante il grande lavoro finalizzato alle competenze di scrittura svolto nei due anni precedenti, in molti alunni permangono ancora difficoltà nell'uso di un registro stilistico adeguato, nell'organizzazione dei

contenuti e in alcuni casi anche a livello ortografico, sintattico e lessicale. Queste carenze si evidenziano più spesso in quegli alunni che, pur presentando in partenza evidenti carenze linguistiche, non hanno svolto con assiduità i compiti e le esercitazioni assegnate per casa nel corso di questi anni.

Come contributo alla preparazione in Cittadinanza e Costituzione, è stata proposta la visione di una mostra sulla Costituente presso la Biblioteca del Senato e la partecipazione ad una conferenza sulla vita nella Repubblica Democratica Tedesca durante la Guerra Fredda e alla vigilia della Caduta del muro di Berlino, tenuta da una delle docenti di lingua tedesca della scuola. Gli alunni, inoltre, si sono recati a vedere una messa in scena de “Il berretto a sonagli” di Pirandello presso il Teatro Ghione ed una conferenza organizzata dall’UNHCR sulle rotte migratorie e i rifugiati con una testimonianza dello scrittore Alì Ehsani presso la Casa della Memoria e della Storia di Roma.

Alla fine del pentamestre, nelle verifiche scritte e orali, gli obiettivi finali sono stati raggiunti ad un livello sufficiente o discreto dalla maggioranza della classe. Solo in alcuni casi, lì dove le carenze di partenza si sono unite ad un impegno discontinuo e superficiale, gli obiettivi finali della materia non sono stati raggiunti in modo sufficiente.

Roma, 24 aprile 2019

L’insegnante

Antonella Bellezza

## **Programma di lingua e letteratura italiana**

### **Classe V D Linguistico**

**Anno scolastico 2018-2019**

***Il Romanticismo*** (ripresa di alcuni elementi del programma dell'anno precedente).

- I temi del Romanticismo europeo: il titanismo e l'esaltazione del sentimento; la tensione verso l'infinito; lo spirito di popolo ed il concetto di nazione; l'evasione: amore, natura, arte.

***Il Romanticismo italiano.***

- Peculiarità del Romanticismo italiano: continuità tra Illuminismo lombardo e Romanticismo italiano.
- Le maggiori riviste: "L'Antologia", la "Biblioteca italiana", "Il Conciliatore".
- La polemica tra classici e romantici.

***Giacomo Leopardi***

- La vita.
- L'influenza del sensismo: la teoria del piacere e la poetica del vago e dell'indefinito.

Lecture dallo *Zibaldone*:

⇒ *La teoria del piacere: l'infinito e l'illusione; la felicità materiale* (*Zibaldone*, 165-172 fino riga 47) (p.179)

⇒ *La poetica del vago e dell'indefinito* (*Zibaldone*, 1744-5, 1789-98, 1798) (p.185)

- I *Canti*; momenti della produzione poetica: gli *Idilli*; i "grandi idilli" del '28-29; il "Ciclo d'Aspasia"; l'ultima fase.

Lecture:

⇒ *L'infinito*. (p.54)

⇒ *Alla sua donna* (in fotocopia)

⇒ *Il sabato del villaggio*. (p.90)

⇒ *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.(p.75)

⇒ *A se stesso*.(p.95)

- *Le Operette morali*.

Lecture:

⇒ *Dialogo della Natura e di un Islandese*.(p.136)

***Giovanni Verga:***



- Il quadro epistemologico del naturalismo: il positivismo di Comte, il darvinismo sociale e la riflessione di H.Taine. Il “romanzo sperimentale” di Zola. Elementi di diversità tra naturalismo e verismo.

- Cenni biografici.

- La conversione letteraria come mutamento di stile: regressione e straniamento.

Lecture:

⇒ Prefazione a *Il ciclo de I vinti*. (p.392)

-*Vita dei campi*.

Lecture:

⇒ *Rosso Malpelo*.(p.374)

- *I Malavoglia*.

Lecture da *I Malavoglia*:

⇒ *Ntoni parte soldato* (pag.396)

- La religione della roba: *Novelle rusticane* e *Mastro-don Gesualdo*.

Lecture:

⇒ *Libertà* (pag.426)

⇒ *La morte di Gesualdo* (pag.445)

### ***Il decadentismo.***

- Il decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico. Le basi culturali del Decadentismo.

- Dal romanzo naturalista al romanzo psicologico.

- L'estetismo.

### ***Gabriele D'Annunzio***

- Elementi della biografia.

- Momenti e forme della prosa dannunziana: da *Il piacere* ai romanzi del superuomo, al *Notturmo*.

Lecture:

⇒ *L'attesa dell'amante* (da *Il piacere* I,1).(p.594)

- Il vertice della poesia dannunziana: l'*Alcyone*. La parola evocativa, il misticismo e il panismo.

Il progetto delle *Laudi del cielo della terra del mare e degli eroi*.

Lecture da l'*Alcyone* :

⇒ *La sera fiesolana*; (p.614)

⇒ *La pioggia nel pineto*. (p.618)

### ***Giovanni Pascoli***

- Le vicende biografiche (cenni).

- La poetica: *Il fanciullino*.

Lettura:

⇒ *Il poeta fanciullo* (da *Il fanciullino*, capitoli I, III, IV, XI????). (p.658)

- Il simbolismo impressionistico di *Myrica*. Le soluzioni formali: il linguaggio analogico; la sinestesia e il fonosimbolismo.

Lecture:

⇒ *L'assiuolo*; (p.677)

⇒ *Temporale*; (p.679)

⇒ *Il tuono*(p.681);

⇒ *Il lampo* (p.681).

⇒ *X agosto* (p.673)

- I *Poemetti*: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica.

Lecture:

⇒ *La vertigine* (*Nuovi poemetti*) (p.696);

- I *Canti di Castelvecchio*.

⇒ *Nebbia*.(p.703).

### ***Tra Irrazionalismo ed avanguardie.***

- Le novità scientifiche e la crisi nella fiducia in una possibilità di conoscenza oggettiva della realtà.
- Bergson e Freud.
- L'avvento della società di massa: disagio e alienazione.

### ***Luigi Pirandello***

- La vicenda biografica. La visione pirandelliana del mondo e il relativismo conoscitivo.
- La poetica dell'umorismo. Il saggio sull'*Umorismo*.

Lecture:

⇒ *Una vecchia signora imbellettata: dal comico all'umoristico* (p.855)

⇒ *La vita, la forma e l'essenza dell'umorismo* (da *L'umorismo*, parte II, capitoli V-VI) (pp.856-858);

- Le *Novelle per un anno*. Lecture:

⇒ *Il treno ha fischiato* (p.863)

⇒ *La signora Frola e il signor Ponza suo genero* (p.870).

⇒ *La carriola*.

- I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*; *I quaderni di Serafino Gubbio operatore* e *Uno, nessuno, centomila*.

Lecture:

- ⇒ *Da Il fu Mattia Pascal*: i capitoli III, V, VIII, XVIII.
- ⇒ *Una mano che gira la manovella* (da *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*”: Quaderno I, capitoli I-II) (p.960).
- Momenti della produzione teatrale: dalla fase del grottesco a quella metateatrale.
- ⇒ *Così è (se vi pare)*: la conclusione. (p.878)
- ⇒ *Sei personaggi in cerca d'autore: L'ingresso in scena dei sei personaggi* (p.922).

### **Italo Svevo**

- L'ambiente di formazione e i rapporti con il contesto culturale europeo.
- L'evoluzione dell'inetto.
- *Senilità*: un romanzo psicologico. Il quadrilatero perfetto dei personaggi e la struttura narrativa.

Lecture:

- ⇒ *Emilio e Angiolina* (da *Senilità*, capitolo I) (p.966).
- *La coscienza di Zeno*: La particolarità della struttura narrativa; il narratore inattendibile. Sanità e malattia: la rivincita dell'inetto.

Lecture:

- ⇒ *La morte del padre* (pag.987)
- ⇒ *Il fidanzamento di Zeno* (dal capitolo V) (p.995);
- ⇒ *La salute di Augusta* (dal capitolo VI) (p.1006).
- ⇒ *La conclusione del romanzo* (pag.1001)

### **Alcune esperienze poetiche dei primi decenni del Novecento.**

- Influenze dell'Irrazionalismo e dell'Esistenzialismo.
- Il ruolo di rottura delle avanguardie (cenni).
- Il futurismo italiano (caratteri generali).

Lecture:

- ⇒ T. Marinetti, *Il manifesto della letteratura futurista*. (pag.755)
- ⇒ *Il bombardamento di Adrianopoli* (da *Zang Tumb Tumb*) (pag.758)

### **1)“Il Canzoniere” di Umberto Saba.\***

- Cenni biografici sull'autore.
- *Il Canzoniere*: composizione, titolo, struttura e temi.
- La poetica dell'onestà: metrica, lingua e stile.

Lecture:

⇒ *Mio padre è stato per me l'assassino* (p.63);

⇒ *Amai* (p.88).

## 2) ***“L’Allegria” di Giuseppe Ungaretti.***

- Vicende biografiche.

- La parola “pura” scavata nell’abisso dell’interiorità: *Il porto sepolto*.

- *L’Allegria*: composizione, titolo e temi. Lo stile e la metrica.

Lecture:

⇒ *Il porto sepolcro* (p.105);

⇒ *Veglia* (p.107);

⇒ *Fratelli* (p.110);

⇒ *Mattina* (p.122);

⇒ *Soldati* (p.128).

Approfondimenti: La critica delle varianti: da *Soldati* a *Fratelli*.

## 3) ***L’Ermetismo.***

- L’Ermetismo: la poesia come ricerca di verità. Un lirismo essenziale.

⇒ Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera* (p.158).

## 4) ***Gli “Ossi di seppia” di Eugenio Montale***

- Elementi della biografia.

- Il “male di vivere” e la speranza del “varco”; la costante ricerca di senso.

- I modelli, la poetica e lo stile. Le origini della tecnica del “correlativo oggettivo”.

- *Ossi di seppia* come romanzo di formazione. Le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale; il titolo e il motivo dell’aridità; lo stile.

Lecture:

⇒ *Non chiederci la parola* (p.193);

⇒ *I limoni* (p.186);

⇒ *Meriggiare pallido assorto* (p.196).

## ***Due esperienze narrative dell’immediato dopoguerra.***

Lettura integrale:

- ⇒ **Primo Levi**, *Se questo è un uomo*: la resistenza dell'umano nell'inumanità del lager\*
- ⇒ **Cesare Pavese**, *La casa in collina*: l'esame di coscienza dell'intellettuale di fronte al dramma collettivo della guerra civile.

***La Divina Commedia.***

Lettura dei canti: *Paradiso* I (vv. 37-142); III; XI; XIV (vv.10-66); XIX (vv.52-90)\*; XXXIII\*.

\*Le parti contrassegnate dall'asterisco saranno completate dopo il 15 maggio.

**Lettura integrale dei seguenti romanzi:**

Fedor Dostoevskij, *Le notti bianche*.

Giuseppe Catozzella, *Non dirmi che hai paura* (Feltrinelli 2014).

Ali Ehsani, *Stanotte guardiamo le stelle* (Feltrinelli 2017).

Ruta Sepetys, *Avevano spento anche la luna* (Garzanti 2011)

Cesare Pavese, *La casa in collina*.

Primo Levi, *Se questo è un uomo*.

Alessandro Baricco, *Novecento*.

**Scrittura:** tipologie A, B e C.

Roma, 14 maggio 2019

L'insegnante

Prof.ssa Antonella Bellezza

**Obiettivi raggiunti**

La classe, composta di 21 alunni, ha nel complesso mostrato interesse per la materia, partecipando spesso attivamente alla trattazione degli argomenti. Gli obiettivi della disciplina e formativi sono stati raggiunti per la quasi totalità della classe. Gli alunni hanno evidenziato progressi soddisfacenti e ottenuto discreti livelli di preparazione, sia pure in modo non sempre omogeneo, con risultati proporzionali alle proprie potenzialità e ai propri livelli di applicazione. In alcuni casi sono stati appositamente proposti obiettivi più circoscritti. Si è quindi cercato di ampliare, di ognuno, le abilità di ascolto, comprensione, produzione orale e scritta, nonché di attivare modalità di apprendimento autonomo. Eterogenea ma globalmente soddisfacente, talvolta approfondita, è risultata la preparazione. Disciplinata e attenta la partecipazione alle lezioni. Generalmente improntato alla correttezza e alla collaborazione il comportamento di tutti gli studenti.

**Problematiche e difficoltà incontrate**

Al principio, da parte di alcuni alunni, è emersa una certa difficoltà nell'orientarsi con profitto all'interno degli argomenti trattati e nello stabilire gli opportuni collegamenti. È emersa inoltre la necessità, in alcuni casi, di un'applicazione più rigorosa nel lavoro, essenzialmente nella parte da svolgere a casa. Le capacità organizzative e talvolta di concentrazione non sono quindi risultate sempre omogenee, così come sono emerse alcune lacune nelle competenze linguistiche e culturali pregresse, specialmente nella produzione scritta. La partecipazione in classe è risultata positiva e attenta, ma spesso poco attiva, caratterizzata anche da assenze poco costruttive. Di conseguenza, gli argomenti delle lezioni sono stati presentati rinforzando costantemente le nozioni fondamentali della lingua e revisionando spesso i contenuti del programma, al fine di incoraggiare progressivamente risposte sempre più allineate alle esigenze effettive della comunicazione sia orale che scritta.

Il risultato finale, al di là di questo percorso frastagliato, è risultato tuttavia interessante, e non privo di aspetti e momenti positivi. In particolare, l'approccio alle problematiche della materia è andato progressivamente maturando e ha evidenziato, in molti elementi, buone potenzialità e sicure capacità.

**Svolgimento del programma**

Il programma è stato portato a termine in modo lineare, in sostanziale conformità con quanto espresso nelle linee programmatiche. Si sono rivelati essenziali l'uso della LIM e del collegamento *online*, così come la grande quantità di materiale reperibile nei vari siti e l'adozione del corso di lingua in formato anche elettronico.

**Attività integrative e di sostegno svolte**

- All'inizio dell'a.s. alcune lezioni per riallineare il gruppo classe, illustrare e dare consapevolezza del percorso didattico, attivare interventi di riequilibrio.
- Nel pentamestre, attività di recupero attivate dalla scuola, ripasso in itinere e, su richiesta, revisione di argomenti specifici. La susseguente prova di verifica ha evidenziato tuttavia un recupero piuttosto parziale, limitato a pochi punti del programma.
- Nel corso dell'intero a. s., continui e sistematici interventi di recupero e approfondimento *in itinere*.

**Rapporti con le famiglie**

I genitori degli alunni sono stati incontrati attraverso le consuete modalità dei colloqui antimeridiani (bi-settimanali) e pomeridiani (due nel corso dell'anno). La partecipazione ha coinvolto numerose famiglie e non ha evidenziato problematiche particolari.

**Verifiche e valutazione**

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato un congruo numero di verifiche orali (conversazioni, esercizi, role-play, presentazioni, riassunti, analisi di testi, descrizione di opere letterarie o artistiche) e scritte (brevi temi, analisi del testo, descrizione di periodi culturali, risposte a domande aperte, esercizi di riflessione sulla lingua, comparazione italiano/inglese, test a scelta multipla, descrizione di immagini), coerentemente con quanto

programmato: almeno n°4 valutazioni orali (2 nel trim./2 nel pent.) e n°5 prove scritte (2/3). Nella valutazione, oltre ai risultati delle verifiche, si è tenuto conto dell'impegno profuso, dell'interesse personale, dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di partecipazione e di frequenza oltre, ovviamente, del rendimento registrato nelle ore di conversazione tenute dalla Prof.ssa Connelly.

Roma, 30 aprile 2019

L'insegnante

**Use of English** Libro di testo: Latham-Koenig, Oxenden: English File INTERMEDIATE, Oxford University Press

- Unit 9: anecdotes, 3rd conditional, making adjectives/adverbs, quantifiers, phrasal verbs, linking
- Unit 10: relative clauses, compound nouns, word stress, question tags, crime
- VOCABULARY BANK: food; personality; money; transport; sport; cinema; body; education; houses; work
- Esercitazioni: First Certificate (FCE); INVALSI; simulazioni esame di stato.

**Literary, historical and cultural topics** Libro di testo: C. Medaglia, B.A. Young, *Cornerstone*, LOESCHER

<u>The Romantic Age</u>	Jane Austen	life and works	<i>Pride and Prejudice</i>	reader integrale
<u>The Gothic Novel</u>	Mary Shelley	life and works	<i>Frankenstein</i>	p.224
	E. A. Poe	life and works	<i>The Black Cat</i>	integrale
<u>The Victorian Age</u>	the Empire, technological innovation, Chartism, the Victorian compromise, the USA			
▪	Charles Dickens	life and works	<i>Oliver Twist</i> <i>Great Expectations</i> Nadia Fusini's DOCUMENTARY	p.258 FILM
	Charlotte Bronte	life and works	<i>Jane Eyre</i>	2011 FILM, p. 262-63
	Thomas Hardy	life and works	<i>Tess</i>	BBC SERIES, p. 267-68 <i>The President of Immortals</i>
<u>Theme of the Double</u>	R. L. Stevenson <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> FILM, p. 275			
▪	Oscar Wilde	life and works	<i>The Picture of Dorian Gray</i> <i>The Importance of Being Earnest</i> <i>The Nightingale and the Rose</i>	reader integrale, p. 279 2002 FILM, p. 282-83 integrale
	G. B. Shaw	notes	<i>My Fair Lady</i>	
	Emily Dickinson	life and works	<i>Some Things that Fly There Be</i>	
<u>Modernism</u>	total war, the Russian Revolution, Freud and Bergson, the Age of Anxiety			
▪	Joseph Conrad	life and works	<i>Almayer's Folly</i> <i>His Business Was to Forget</i> Alessandro Baricco <i>Pickwick</i>	
	James Joyce	life and works	<i>Eveline</i> <i>A Little Cloud</i>	integrale integrale
	Virginia Woolf	life and works	<i>Mrs. Dalloway</i>	p. 356
	Ernest Hemingway	life and works	<i>A Clean, Well-Lighted Place</i>	integrale
	F. Scott Fitzgerald	life and works	<i>The Great Gatsby</i>	
		incipit, chapter 3, ending		
<u>The Cold War</u>	aftermath of the war; JFK; Martin Luther King; Nelson Mandela			
▪	George Orwell	life and works	<i>Nineteen Eighty-Four</i>	p. 434
<u>Detective story</u>	genre	Graham Greene	<i>The Case for the Defence</i> (English File)	integrale
<u>Science fiction</u>	genre	Bradbury	<i>All Summer in a Day</i>	integrale
		Isaac Asimov	<i>The Fun They Had</i>	integrale



- Speaking** - Great Britain; UK; Ireland; USA; British English/American English; Lifestyles; False Friends
- How to describe a person; appearance and personality; Kenya: a school in the desert
  - How to describe a painting: Monet (*Poppies*), Bell (*Virginia Woolf knitting*), Hopper (*Nighthawks*)
  - Crime and justice; time; design icons; environmental problems

Roma, 30 aprile 2019

Gli insegnanti

Gli studenti

## **SPAGNOLO**

Liceo Scientifico "F. Enriques"

Relazione finale della classe V sez. D/L

Lingua e civiltà spagnola

Anno scolastico 2018-2019

Prof.sse **Alessandra Conti** e **Tanya Torres**

Le sottoscritte profsse Alessandra Conti, docente curricolare e Tanya Sofia Torres, docente di conversazione, conoscono la classe da cinque anni.

Gli studenti hanno dimostrato un interesse per la Lingua spagnola, avviando un rapporto di collaborazione costruttiva tanto da arrivare ad un discreto livello delle conoscenze linguistiche per alcuni, sufficiente per altri.

Lo studio della civiltà li ha incuriositi sempre facendo dei paragoni con le tradizioni italiane.

Gli alunni sono stati educati e corretti con le insegnanti. Il clima buono ha favorito un dialogo educativo proficuo.

Roma, 10 maggio 2019

### **1. OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA**

Per quanto riguarda gli obiettivi generali, si è cercato di:

1. arrivare alla comprensione di testi in lingua spagnola appartenenti ad ogni genere letterario;
2. far rielaborare i contenuti ed esporli con un vocabolario adeguato e con la competenza linguistica propria di un livello B1;
3. affrontare ed argomentare temi di attualità e di vario genere in modo chiaro e corretto.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, ci si è proposto di:

1. far riconoscere il panorama letterario e il contesto storico/sociale dei periodi degli autori studiati;
2. interpretare, elaborare, sintetizzare, riconoscere e valutare criticamente testi in modo pertinente;
3. esporre i temi studiati;
4. lavorare in modo autonomo;
5. argomentare in modo personale.

### **2. METODOLOGIE**

La letteratura trattata in modo sistematico e cronologico è stata pertanto trattata durante il quinto anno. Si è seguito quasi sempre l'ordine cronologico e si sono approfonditi alcuni dei periodi letterari e delle correnti di pensiero più significative ed emergenti ma l'attenzione maggiore è stata rivolta **all'analisi dei testi**.

La proiezione di filmati, anche di carattere storico-letterario, l'attività svolta con l'insegnante di madre lingua, l'ascolto di canzoni o brani di cantautori hanno completato il percorso formativo degli studenti.

### **3. CONTENUTI Testo: Contextos literarios Del Romanticismo a nuestros días L.**

Garzillo. R. Ciccotti. A.G. González A.P. Izquierdo 2012 Lingue Zanichelli

-El siglo XIX : El Romanticismo: Contexto Cultural (Marco Histórico, Marco Social, Marco Artístico - Marco Literario)  
**Gustavo Adolfo Bécquer** Vida y Obras: Rima I. Rima II. Rima XI. Rima XXI . Los Ojos verdes  
- La prosa en el Romanticismo (La novela . El costumbrismo)  
**Mariano José de Larra** Vida y Obras: Un reo de muerte. ¿ Entre qué gente estamos?  
El teatro romántico  
- El siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo: Contexto Cultural (Marco Histórico, Marco Social, Marco Artístico, Marco Literario)  
**Emilia Pardo Bazán** Vida y Obras. Los Pazos de Ulloa  
**Benito Pérez Galdós** Vida y Obras  
**Leopoldo Alas, Clarín** Vida y Obras  
- Del Siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98: Contexto Cultural (Marco Histórico, Marco Social, Marco Artístico – Antoni Gaudí , - Joaquín Sorolla, Marco Literario)  
**Rubén Darío** Vida y Obras: Sonatina  
**Juan Ramón Jiménez** Vida y Obras Platero y Yo ( Capítulo 1, 103, 124 )  
- La Generación del 98  
**Azorín** Vida y Obras: Castilla  
**Pío Baroja** Vida y Obras . El árbol de la ciencia. La experiencia en el pueblo.  
**Antonio Machado** Vida y Obras : Campo de Castilla (Poema CXXV)  
Galerías, Soledades y otros poemas: Es una tarde cenicienta y mustia  
**Miguel de Unamuno** Vida y Obras Niebla ( Capítulo I )  
**Ramón María del Valle-Inclán** La época de los esperpentos  
-Novecentismo, Vanguardias y Generación del 27 : Contexto Cultural (Marco Histórico, Marco Literario, Marco artístico)  
**Picasso. Salvador Dalí.**  
**R. Gómez de la Serna:** Vida y Obras : Qué significa: Greguerías.  
**Guillermo de Torre :** Vida y Obras  
**Federigo García Lorca:** Vida y Obras: Romancero Gitano: Romance de la luna, luna.  
El teatro de Lorca : Resumen de: La casa de Bernalda Alba  
La Constitución de 1978  
De la inmediata posguerra a los albores del Siglo XXI : Contexto Cultural (Marco Histórico, Marco Artístico, Marco Literario)  
**Camilo José Cela :** Vida y Obras Resumen De: La familia de Pascual Duarte. La Colmena  
**Carmen Martín Gaité :** Vida y Obras. Caperucita en Manhattan

## - LITERATURA ISPANOAMERICANA

Contexto Cultural. Marco artístico. Marco Literario

- **Frida Kahlo**

- **Fernando Botero**

- **Pablo Neruda** : Vida y Obras. Analisis de Oda al mar y Oda al tomate (desde Odas elementales)
- **Isabel Allende**: Vida y Obras
- Gabriel García Márquez**: Vida y Obras: Resumen de: Cien Años de soledad
- **Jorge Bucay**: Vida y Obras: Cuentos para pensar

#### **4. MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per l'orale si sono utilizzate interrogazioni, conversazioni e osservazioni o colloqui basati sulla conoscenza dei temi affrontati valutando sia la conoscenza degli argomenti sia la correttezza espositiva che la capacità di argomentare.

Per le verifiche scritte si sono usate varie modalità di esecuzione, dalla comprensione del testo con domande strutturate come negli esami di Stato, alla trattazione sintetica di un argomento di attualità.

In ogni prova scritta e orale si sono osservati i seguenti criteri di valutazione:

- correttezza, coerenza, appropriatezza lessicale;
- conoscenza dei contenuti e dei temi correlati;
- originalità e creatività nella rielaborazione personale.

**Profssa Alessandra Conti**

PROGRAMA CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA  
PROF.SSA TANYA SOFIA TORRES  
ANNO SCOLASTICO 2018/19 CLASSE VDL

Durante l'anno scolastico ho lavorato per rendere gli alunni autonomi nelle competenze linguistiche e per raggiungere il livello linguistico richiesto per affrontare la maturità.

Con l'utilizzo di materiale autentico ed attuale abbiamo creato dibattiti dando così la possibilità di rafforzare le competenze orali e scritte. Abbiamo fatto ricerche su notizie di attualità, aumentando così le competenze di lettura e la produzione orale.

Con l'utilizzo di materiale audiovisivo abbiamo creato discussioni e dibattiti, abbiamo visto vari cortometraggi e film, El chico de a lado (Film su la violenza di genero), Blanca Nieves (film su la cultura degli anni 50 in Spagna ), El Cartero (destierro de Pablo Neruda).

Ho dato sempre importanza allo sviluppo di strategie per parlare in lingua in forma naturale e corretta, utilizzando un linguaggio attuale e spendibile in tutti i paesi ispanici.

La classe è attenta alle spiegazioni, non sempre celeri e puntuali nelle consegne, ho potuto lavorare in modo sereno in un ambiente quasi sempre tranquillo, gli alunni sono curiosi e critici, abbiamo lavorato in modo metodico e proficuo.

Roma, 30 Aprile 2019.

Prof. ssa TANYA SOFIA TORRES

## FRANCESE

### RELAZIONE

La classe ha studiato francese come terza lingua straniera. Ha seguito con discreto interesse l'attività didattica, sia per gli aspetti linguistico-comunicativi che per le problematiche di attualità e i contenuti storico-letterari.

La partecipazione alle lezioni e l'impegno, variabili a seconda delle attitudini e delle capacità, degli interessi personali e del grado di autonomia, sono stati nel complesso abbastanza soddisfacenti. Le numerose assenze di alcuni studenti, tuttavia, hanno reso frammentaria e difficoltosa la regolare attività didattica nell'ultimo anno.

### Metodologia

Il metodo di lavoro nel quinto anno ha privilegiato lo studio della letteratura del XIX e XX secolo attraverso un'attenta analisi dei testi, guidando gli alunni ad individuare in modo deduttivo le caratteristiche della scrittura dei singoli autori. Si è usato principalmente il manuale e altro materiale dato in fotocopia. Con l'insegnante di conversazione si sono invece potenziate le capacità di comprensione orale con esercizi di livello B1/B2, e di produzione orale attraverso l'analisi di documenti autentici di varia natura come spunto di riflessione e di discussione. La visione di film e l'uso di supporti multimediali completano il percorso formativo degli studenti.

### Risultati

Le conoscenze, le capacità e le competenze previste sono state acquisite in misura differente a seconda del grado individuale di assiduità, impegno, partecipazione e frequenza.

In particolare, in qualche caso conoscenze e competenze hanno raggiunto livelli buoni/ottimi in tutte e quattro le abilità, come pure nella capacità di riflessione autonoma, analitica e critica.

In altri casi, invece, un metodo di studio che non ha del tutto superato uno stadio ancora in parte mnemonico ha portato a un livello discreto le conoscenze, grazie all'impegno e alla buona volontà, mentre le competenze risultano non sempre uniformemente adeguate.

In altri ancora, competenze di base non perfettamente consolidate e/o scarso impegno e frequenti assenze non hanno consentito di superare gli obiettivi minimi; pertanto le conoscenze risultano superficiali e le capacità approssimative.

Alla fine dell'anno, comunque, tutti gli allievi hanno migliorato i propri livelli di partenza.

## PROGRAMMA DI FRANCESE

Sul manuale di Bertini, Accornero, *Lire*, vol. 2, Einaudi scuola :

### L'âge du Réalisme

Mots clés (p. 16 e sgg) : Art pour l'art, Haussmann, Parnasse  
Réalisme (p. 20)

### - G. Flaubert (p. 72)

La vie, l'œuvre

Un livre sur rien

Les techniques du roman moderne, Médiocrité et ridicule

Madame Bovary. Les mœurs de la province. Le bovarisme  
Madame Bovary : *Emma et Charles* (in fotocopia)  
*La maison de Tostes* (in fotocopia)  
*L'ici et l'ailleurs* (in fotocopia)

### L'Art et la Beauté

#### - C. Baudelaire (p. 42)

La vie, l'œuvre

Les Fleurs du Mal, Trois inspiratrices (p 44)

La déchirure existentielle, le Janus de la poésie Française

Les Fleurs du Mal : *L'Albatros* p. 49  
*Correspondances* 50  
*Que diras-tu ce soir...* 52  
*Élévation* 56  
*Spleen* 55  
*L'Horloge* 57  
*Un hémisphère dans une chevelure* 63

### Fins de siècle

L'affaire Dreyfus (p.91)

Mots clés (p. 92 et sgg) : Naturalisme, Positivisme

Symbolisme (p. 96)

### Science et littérature

#### - E. Zola (p. 104)

La vie, l'œuvre

Les Rougon - Macquart, l'épique de la réalité

*Préface* alla IIa edizione di *Thérèse Raquin* (in fotocopia)

L'Assommoir *La machine à souler* p. 108

Germinal *Du pain! Du pain! Du pain!* p. 115

### Symbolismes

#### - P. Verlaine (p. 125)

La vie, l'œuvre

Une esthétique de la suggestion

*Art poétique* p. 126

Poèmes saturniens *Chanson d'automne* 130

Romances sans paroles *Il pleure dans mon cœur . . .* 130

Sagesse *Le ciel est par dessus le toit* 132

#### - A. Rimbaud (p. 136)

La vie, l'œuvre.

Le révolté. (p. 136)

Le voyant (140)

Poésies complètes *Ma bohème – Fantaisie* p. 137

*Le dormeur du val* 138

*Voyelles* 141

## II XX SECOLO

### À l'avant-garde

Mots clés (p. 170 e sgg) : Avant-garde, Psychanalyse

#### - G. Apollinaire (p. 177)

La vie, l'œuvre  
 Le promoteur de l'avant-garde. Le rapport avec le cubisme  
Alcools *Zone (vv.1-24)* p. 179  
*Le pont Mirabeau* (in fotocopia)  
Calligrammes *Il y a* p 184

### Les novateurs

#### - M. Proust (p. 215)

La vie, l'œuvre  
 A' l'origine de la *Recherche*  
Du coté de chez Swann *Tout...est sorti...de ma tasse de thé* p. 219  
*Madame Verdurin préside à ses soirées* (in fotocopia)  
 Les mots clés de la *Recherche* (p. 218), Une écriture ...recherchée

#### - F. Céline (p. 236)

La vie, l'œuvre  
 L'énigme Céline. Le style du XXe siècle  
Voyage au bout de la nuit *Vivent les fous et les lâches* p. 239  
*Le travail à la chaîne* (in fotocopia)  
 L'anti-Proust

### Les frontières du nouveau

Mots clés (p. 266) : Absurde

Le Théâtre de l'absurde

#### - E. Ionesco

La vie, l'oeuvre  
Rhinocéros *L'humanisme est périmé (a. II, sc. 2)* p. 325  
*Monologue final de Bérenger (a. III)* (in fotocopia)

### \*Ailleurs, en français

#### \*T. Ben Jelloun (p. 461)

La vie, l'œuvre  
Le racisme expliqué à ma fille *Souvent, on a peur de ce qu'on ne connaît pas* (in fotocopia)  
*Comment savoir si on est raciste ?* (in fotocopia)

\*I suddetti autori ed argomenti saranno svolti entro la fine dell'anno, salvo impedimenti che verranno eventualmente verbalizzati in sede di scrutinio finale.

Roma, 15 maggio 2019

La docente  
 Olga CARDAZZI  
 Gli studenti



LICEO F. ENRIQUES  
PROGRAMMA SVOLTO  
ANNO SCOLASTICO  
2018/2019

DOCENTE: MARILYNE PRUVOST  
MATERIA: CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE  
CLASSE: VDL

PARTENDO DAL TESTO IN ADOZIONE “DEL F ACTIF B2” ESERCIZI PROGRESSIVI PER  
RAGGIUNGERE LE COMPETENZE SCRITTE E ORALI DEL LIVELLO B2 DEL QUADRO DI  
RIFERIMENTO EUROPEO

Thèmes de civilisation et d'actualité:

1. CO et PO L'abaissement de l'âge de la scolarisation
2. L'affaire de Stefano Cucchi:
  - l'histoire
  - la famille
  - les gendarmes
  
- l'association
- d'autres cas
- visionnage film et commentaire
3. Pour ou contre l'expérimentation animale
4. Quel changement vous inciterait à donner davantage votre sang?
5. Les rythmes scolaires
6. Vivre sans portable
7. Manger des insectes?
8. Liberté d'expression: peut-on tout dire?
9. Et si l'on autorisait les bacheliers à se connecter à internet?
10. Le terrorisme expliqué à nos enfants
11. La domination des hommes aux fourneaux
12. Les drones vont-ils changer nos habitudes?
13. Les avions de demain

**CLIL**  
**UNITA' DIDATTICA ARTE/FRANCESE**

**Le Réalisme. Gustave Courbet**

- Caractéristiques et nouveauté du mouvement réaliste: rapport avec le Romantisme et le Néoclassicisme
- Paysages et scènes de la vie courante; remise en cause de la hiérarchie établie par l'Académie
- **Gustave Courbet** , la vie, le *Manifeste du Réalisme*, le style
  
- Analyse des tableaux :
  1. **Enterrement à Ornans** : représentation d'une scène de la vie de province élevée au rang des scènes historiques d'importance nationale
  2. **Les casseurs de pierre**: représentation réaliste et sans aucune idéalisation du travail épuisant des ouvriers
  3. **Jo, ou la belle irlandaise**: portrait réaliste d'une femme dans un moment habituel de sa vie quotidienne

## **Relazione finale di Filosofia e Storia**

Classe V DL - Anno scolastico 2018-2019

Prof. Luciano Ippoliti

### **Finalità comuni per l'intero triennio di studi**

Nello studio della FILOSOFIA gli alunni sono stati sollecitati ad esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sul loro senso e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana. Hanno affinato l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità; si sono esercitati a verificare la coerenza interna del discorso filosofico attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.

Nello studio della STORIA gli allievi sono stati indirizzati a ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; sono stati invitati ad affinare progressivamente la "sensibilità" alle differenze e ad approfondire la consapevolezza della dimensione storica del presente cogliendo le reciproche influenze interagenti tra teoria e prassi, la genesi ideale di un fatto storico, la finalità operativa di dottrine e ideologie.

### **Metodo**

Gli alunni sono stati guidati ad uno studio analitico dei manuali in adozione e nella lettura di passi scelti di classici del pensiero filosofico e di pagine significative di documenti storici e interpretazioni storiografiche.

Il commento critico di tali letture, nei limiti di tempo in cui è stato possibile, ha costituito l'opportunità per avviare un dibattito costruttivo tra i discenti; l'apporto dato mediante le proprie riflessioni, il confronto dialogico con gli altri ha consentito agli alunni di sentirsi coagenti indispensabili del processo educativo e ha reso più dinamica la loro presenza nella classe; le prove orali sono state un'ulteriore possibilità per vivacizzare il dibattito culturale. Sono state effettuate prove strutturate e semistrutturate di Filosofia e di Storia secondo le seguenti tipologie: domande a trattazione sintetica di argomenti; domande a risposta singola.

### **Obiettivi didattici**

#### FILOSOFIA

Conoscenze ( acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini ):

1. conoscenze dei diversi autori e correnti filosofiche
2. saper inquadrare un filosofo in un contesto storico
3. conoscenza di una terminologia specifica

Competenze ( utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche e per produrre un sapere individuale):

1. saper esporre con rigore logico
2. saper individuare i nodi concettuali centrali di un testo

3. saper riassumere le tesi fondamentali
4. saper contestualizzare e confrontare le diverse teorie

Capacità ( utilizzazione significativa di determinate competenze in situazioni nuove ):

1. saper elaborare una posizione logicamente strutturata confrontandola con altre
2. saper fare una esposizione argomentata e persuasiva

## STORIA

Conoscenze ( possedere alcune conoscenze fondamentali ) :

1. riconoscere le diverse articolazioni del tempo storico
2. conoscenza di una fondamentale terminologia specifica

Competenze ( saper utilizzare le conoscenze ) :

1. saper utilizzare le conoscenze storiche all'interno di una discussione pratica
2. saper comprendere la storia attuale utilizzando conoscenze storiche

Capacità ( organizzare le competenze in contesti nuovi ) :

1. capacità di connettere cause ed effetti negli eventi umani
2. affinamento delle capacità di analisi
3. capacità di integrare le informazioni, di effettuare comparazioni
4. capacità di comprendere meccanismi economici, principi ideologici e politici

### **Risposta della classe**

La classe, costituita da 21 alunni, 3 ragazzi e 18 ragazze, abbastanza eterogenea e stratificata per capacità e attitudini , ha partecipato con un certo interesse e discreta motivazione alla vita scolastica, consentendo un' apprezzabile realizzazione delle mete prefissate. I rapporti interpersonali sono stati sempre improntati alla correttezza reciproca e all'educazione, nonostante la difficoltà per alcuni studenti ad assumere atteggiamenti responsabili per una piena partecipazione al dialogo educativo. Alcuni alunni, anche se con qualche difficoltà di tenuta nelle capacità di concentrazione, hanno comunque conseguito un livello di preparazione sufficiente conseguendo gli obiettivi minimi disciplinari. Un certo numero di discenti si è sforzato di acquisire un metodo di studio adeguato o ha confermato di possederlo e ha raggiunto un discreto livello di preparazione. Si sono inoltre confermate alcune individualità che hanno consolidato le loro già buone capacità analitico-sintetiche e hanno conseguito un profitto di livello buono.

Roma, 15 -5-2019

Il Professore

Luciano Ippoliti

**Programma di Filosofia** Anno scolastico 2018-2019 Classe V Scientifico DL

- HEGEL: La critica a Fichte e a Schelling - La concezione dello Spirito ( il rapporto fra finito e infinito e fra ragione e realtà) - La dialettica ( il ritmo triadico e l'Aufhebung) - La Fenomenologia dello Spirito ( Coscienza - Autocoscienza - Ragione ) -La Filosofia dello Spirito ( Spirito soggettivo - Spirito oggettivo, concezione dello Stato e filosofia della Storia - Spirito Assoluto e funzione dell'Arte, della Religione e della Filosofia ) - Il dibattito aperto dalla filosofia hegeliana: Destra e Sinistra hegeliana.

- MARX: La critica a Hegel e alla Sinistra hegeliana - La critica degli economisti classici - La critica del Socialismo utopistico, il Manifesto del Partito Comunista e la fondazione del Socialismo scientifico - La critica della Religione - Il Capitale - Il Materialismo storico e dialettico.

- SCHOPENHAUER: La critica a Hegel - Il mondo come rappresentazione ( spazio, tempo e causalità ) - Il mondo come volontà ( caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere" ) - Il dolore e la noia - L'arte, l'etica della pietà, l'ascesi e la noluntas.

- KIERKEGAARD: La stretta connessione vita-pensiero nella prospettiva filosofica kierkegaardiana - La critica del sistema hegeliano - Il Singolo - La possibilità, l'angoscia e la disperazione - I tre stadi dell'esistenza - La fede come paradosso - L'irruzione dell'Eterno nel tempo attraverso l'istante e la contemporaneità con Cristo.

- IL POSITIVISMO: Caratteri generali e relazioni con l'Illuminismo e con il Romanticismo - COMTE: La legge dei tre stadi - La fondazione della sociologia come fisica sociale - La dottrina della Scienza - La religione dell'Umanità.

- NIETZSCHE: Il caso Nietzsche ( filosofo della liberazione o profeta del Nazismo? ) - Il dionisiaco e l'apollineo - La genealogia della morale - La critica al Positivismo e allo Storicismo - La morte di Dio e la critica al Cristianesimo - Il nichilismo e il suo superamento - L'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza e il superuomo.

- BERGSON: Caratteri generali dello SPIRITUALISMO - La durata reale e la libertà della coscienza - Materia e Memoria - L'evoluzione creatrice ( istinto, intelligenza e intuizione ).

- HEIDEGGER: "Essere e Tempo" ( l'esserci e l'analitica esistenziale; l'essere-nel-mondo; l'essere-con-gli altri; esistenza autentica ed esistenza in autentica; l'essere-per-la-morte; il tempo).

- GADAMER: Origini e oggetto dell'ermeneutica – Il circolo ermeneutico – Pre-comprensione, pre-giudizi e alterità del testo.

- BUBER: Il principio dialogico ( l'io parla delle cose ma dialoga con il Tu; le relazioni "Io-Esso" e "Io-Tu"; è il Tu che mi fa io).\*

Elenco delle letture

Marx	: Il materialismo storico	p. 58
Schopenhauer	: La base di ogni volere è bisogno, mancanza, ossia dolore	" 76
Kierkegaard	: Stadio estetico, stadio etico e religioso	" 98
	L'esistenza come possibilità	" 100
	La scuola dell'angoscia	" 101

Nietzsche	: L'annuncio della morte di Dio	" 211
	Il peso più grande	(fotocopia)
	La visione e l'enigma	" "
Buber	Le parole base Io-Tu , Io-Esso *	" 499

\*L' ultimo punto del programma e il relativo testo sarà trattato dopo il 15 maggio compatibilmente con l'effettiva utilizzazione delle restanti ore di lezione.

Testo in adozione

G. Reale - D. Antiseri, Storia della Filosofia, La Scuola.

Roma, 15-5-2019

Il Professore  
Luciano Ippoliti

- L'età giolittiana: il decollo della Rivoluzione industriale; le riforme; il rapporto con i socialisti e i cattolici; la guerra di Libia.
  - La Prima Guerra Mondiale: le cause culturali, politiche ed economiche; gli schieramenti; l'Italia dalla neutralità all'intervento; la guerra di posizione; la svolta del 1917; il crollo degli Imperi centrali; i Trattati di pace.
  - La Rivoluzione russa: la Russia nel XIX secolo; gli antecedenti (la guerra russo-giapponese e il panorama politico); la rivoluzione di febbraio e la caduta del regime zarista; Lenin e le tesi di Aprile; la rivoluzione d'ottobre e la formazione dello stato sovietico.
  - L'avvento del Fascismo in Italia: la crisi economica e politica dello stato liberale; i Fasci di combattimento; la fase legalitaria del Fascismo; la costruzione dello stato totalitario.
  - La crisi del 1929: la crescita economica negli USA negli Anni Venti; il Big Crash; il New Deal di Roosevelt e la politica economica adottata dagli stati europei.
  - La Germania tra le due guerre: la Repubblica di Weimar; dalla crisi economica alla stabilità.
  - Gli Anni Trenta: l'affermazione dello Stalinismo in Russia; la crisi della Repubblica di Weimar, l'avvento del Nazismo e la proclamazione del III Reich in Germania.
  - La Seconda Guerra Mondiale: il fallimento dell'azione diplomatica e la logica delle alleanze; le cause; l'andamento della guerra; gli accordi per la pace; il ruolo dei partiti antifascisti, la guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.
- \*Il secondo dopoguerra fino agli anni '50: i Trattati di pace; l'avvio della guerra fredda e la politica dei due blocchi (la dottrina Truman; il piano Marshall; il blocco di Berlino; il blocco occidentale e la NATO; le due Germanie; il blocco orientale e il Patto di Varsavia).

Elenco documenti e pagine storiografiche:

G.Salvemini, Il ministro della malavita	p. 94
A. Mousset, Tutta colpa di Gavrilo Princip?	126
R. De Felice, Il fascismo tra rivoluzione e ricerca del consenso	251
N.. Tranfaglia, I limiti di De Felice	253
F. Furet, Il coraggio intellettuale di De Felice	254
E. Nolte, Il nazismo fu una reazione al bolscevismo	320
B. Bongiovanni, Il nazismo favorì l'espansione del comunismo	321
Anonimo, Piazzale Loreto: la resa dei conti (fotografia)	400

\*W. Churchill, La cortina di ferro 502

\*H. Truman, La dottrina Truman 503

\*L' ultimo punto del programma e i relativi documenti saranno trattati dopo il 15 maggio compatibilmente con l'effettiva utilizzazione delle restanti ore di lezione.

Testo in adozione

G. Gentile - L. Ronga – A. Rossi, Millennium , La Scuola.

### **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

In un ciclo di lezioni in copresenza con l'insegnante di diritto prof. Gabriella Fiorito sono stati trattati i seguenti argomenti:

- La Costituzione (origine ,struttura, principi fondamentali)
- I tre poteri dello Stato
- L'Unione Europea (storia e trattati fondamentali)
- L'organizzazione delle Nazioni Unite (storia e organi fondamentali)

Roma, 15-5-2019

Il Professore

Luciano Ippoliti



## RELAZIONE FINALE

di

### MATEMATICA E FISICA

Classe V sez. DL

a.s. 2018 – 2019

Prof.ssa: Rossella Mancini

Ho insegnato matematica e fisica in questa classe per due anni, il quarto ed il quinto anno.

La classe si è mostrata, dal punto di vista disciplinare, sufficientemente corretta, ma completamente diversa dal punto di vista didattico.

Si fa presente che nello sviluppo del programma e di tutte le attività, si è tenuto sempre conto del carattere del percorso di studio degli allievi, cioè prevalentemente linguistico.

In Matematica la situazione iniziale è stata molto problematica, pochissimi alunni hanno lavorato in modo costante e responsabile, la maggioranza ha avuto un atteggiamento molto superficiale durante i due anni di lavoro. Lo studio è stato quasi sempre prevalentemente mnemonico ed attuato principalmente solo a ridosso delle prove di verifica, quindi del tutto inutile per una appropriata assimilazione delle nozioni; l'attenzione in classe è stata quasi sempre passiva ma partecipativa, come già detto in precedenza, solo per poter ottenere valutazioni positive, traguardo raggiunto da pochi nonostante la ripetitività degli esercizi proposti.

Evidenti le difficoltà nel calcolo algebrico (risoluzione di semplici disequazioni di secondo grado), che non ha facilitato la comprensione degli argomenti trattati, più complessi di altri e che prevedono una maggiore capacità di astrazione.

Si sono affrontate le operazioni di limiti, derivate ed integrali (al momento della stesura di tale relazione sono stati svolti solo i limiti), solo per casi particolari quali le funzioni razionali intere (polinomiali di terzo grado) mentre per il calcolo dei domini delle funzioni stesse, si sono affrontate sia funzioni algebriche sia trascendenti, ma sempre trattandole nei casi più semplici. Si è lavorato sul riconoscimento delle caratteristiche delle funzioni dal grafico, cioè gli intervalli in cui la funzione è positiva/negativa, crescente/decreciente, l'andamento asintotico.

In base a tale situazione il programma è stato svolto in modo parziale rispetto a quello degli anni precedenti, con grossi problemi sul suo completamento, pur affrontando solo casi di funzioni di base.

In Fisica si sono incontrate minori difficoltà, forse per il carattere maggiormente discorsivo della materia. Comunque lo studio è risultato anche in questo caso alquanto mnemonico e frazionato senza cogliere gli elementi ricorrenti quali l'energia e la sua conservazione, il concetto di campo, il carattere vettoriale/scalare delle grandezze fisiche, etc..

L'uso del laboratorio ha aiutato alcuni ad una maggiore comprensione delle nozioni studiate, ma non tutti hanno saputo cogliere tale opportunità.

Le valutazioni orali sono state svolte quasi tutte in forma scritta penalizzando certamente più fisica che matematica. Gli alunni purtroppo non sono stati sentiti tutti oralmente, quindi manca la verifica puntuale dell'esposizione e del controllo del linguaggio specifico.

Ciò si è verificato principalmente per il monte ore, certamente limitato, ma anche per la distribuzione oraria, per cui, la partecipazione della classe a progetti organizzati dalla scuola che, se pur validi, hanno determinato una diminuzione del tempo necessario per il completamento del programma.

**METODOLOGIA:** lezione frontale con uso della lavagna; uso del laboratorio per fisica, svolgimento di esercizi e problemi con la partecipazione della classe per quanto possibile, compiti scritti di un'ora sia per lo scritto sia per l'orale e valutazioni orali mirate alla verifica del superamento delle lacune mostrate nelle varie prove.

**VALUTAZIONI:** nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle prove, anche dei miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione e della puntualità dello studio.

## Programma di MATEMATICA

Classe V sez. DL

a.s. 2018 – 2019

Docente: Rossella Mancini

Testo adottato: “Matematica. Azzurro” autori M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi

### Cap. 21 Le funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni reali di variabile reale
- Classificazione delle funzioni
- Dominio delle funzioni

### Cap. 22 I limiti

- Gli intervalli e gli intorni
- Punti di accumulazione (definizione)
- La definizione di limite: i vari casi (senza dimostrazione dell'esistenza dei limiti) solo rappresentazione grafica
- Definizione di asintoto

### Cap. 23 il calcolo dei limiti

- Le operazioni sui limiti: somma algebrica – prodotto – potenza – funzione inversa – quoziente
- Le forme indeterminate
- I due limiti notevoli (la forma base)
- Le funzioni continue semplici
- Punti di discontinuità (I – II – III specie)
- Ricerca dell'asintoto verticale, orizzontale e asintoto obliquo

Programma svolto al 30 Aprile 2019

Programma da svolgere

### Cap. 24 la derivata di una funzione

- Definizione di derivata
- Le derivate fondamentali
- Teoremi sul calcolo delle derivate: somma algebrica di funzioni – prodotto tra due funzioni - quoziente tra due funzioni
- Calcolo dell'equazione della tangente ad una funzione in un suo punto
- Calcolo dei punti di minimo e di massimo e di flesso a tangente orizzontale di funzioni algebriche razionali intere massimo di terzo grado

### Cap. 25 teoremi del calcolo dei minimi e dei massimi

- Massimi, minimi e flessi

### Cap.26 lo studio delle funzioni

- Studio di una cubica
- Studio della funzione razionale fratta
- Lettura di un grafico: determinare le caratteristiche di una funzione dal grafico (crescenza/ decrescenza – positività/negatività – intersezione con gli assi – asintoti - concavità/convessità – minimi/ massimi relativi)

## Cap.27 Integrali indefiniti

### Programma di FISICA

a.s. 2018 – 2019

classe V sez. DL

Docente: prof.ssa Rossella Mancini

Testo adottato: “Il bello della Fisica” quinto anno di Parodi – Ostili – Mochi Onori

#### Unità 15 Cariche e Campi Elettrici

- La carica elettrica: l'elettrizzazione – per strofinio, per contatto, per induzione – conservazione e quantizzazione della carica – la polarizzazione (per deformazione e per orientamento)
- La legge di Coulomb: analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale
- Il campo elettrico: la teoria del campo – il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico – definizione operativa del vettore campo elettrico – il principio di sovrapposizione di più campi - le linee di campo – il campo elettrico uniforme
- L'energia potenziale e il potenziale elettrico: l'energia potenziale gravitazionale e l'energia potenziale elettrica – la conservazione dell'energia – la differenza di potenziale elettrico – la relazione tra campo e potenziale elettrico
- Il moto di una carica in un campo elettrico: velocità parallela e perpendicolare alle linee del campo (senza formule)
- I condensatori: la capacità di un condensatore piano – l'energia immagazzinata in un condensatore piano – lavoro di carica di un condensatore – collegamenti tra condensatori

#### Unità 16 La corrente elettrica

- La corrente elettrica nei solidi: definizione di corrente elettrica e sua unità di misura – il generatore di forza elettromotrice
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm: la resistenza di un conduttore - prima e seconda legge di Ohm – le leggi di Kirchhoff
- La potenza elettrica e l'effetto Joule
- I circuiti elettrici: collegamenti tra resistenze (serie e parallelo) – strumenti di misura elettrici e loro collegamenti in un circuito
- La forza elettromotrice di un generatore (definizione)
- Cenni sulla a corrente elettrica nei liquidi e nei gas

#### Unità 17 Il campo magnetico

- I magneti : le proprietà dei poli magnetici – il vettore campo magnetico
- Interazioni tra correnti e magneti: esperienza di Oersted – esperienza di Faraday – esperienza di Ampère
- Esperienze svolte in laboratorio: esperimenti di elettrostatica – verifica delle leggi di Ohm – esperimenti sul campo magnetico – esperienza di Faraday – esperienza di Ampère

Programma svolto al 30 Aprile 2019

## Programma da svolgere

- La forza di Lorentz e il campo magnetico: la forza di Lorentz – il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente – il campo magnetico di una spira – il campo magnetico di un solenoide
- Moto di una carica in un campo magnetico: il lavoro della forza di Lorentz – la traiettoria della carica – il selettore di velocità – lo spettrografo di massa
- La forza esercitata da un campo magnetico su di un conduttore: interpretazione dell'esperienza di Ampère –
- Il motore elettrico: l'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente . il motore elettrico a corrente continua
- I campi magnetici nella materia: i magneti e le correnti atomiche – il principio di equivalenza di Ampère – materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici -

Unità 18 il campo elettromagnetico (cenni)

## RELAZIONE FINALE

### SCIENZE

#### Classe 5DL

Anno Scolastico 2018/19

La classe è formata da ragazzi, nel complesso, corretti ed educati. Durante il corso di studi hanno evidenziato di avere interesse per la materia e di possedere prerequisiti e competenze di base adeguati, ma non sempre a questo ha corrisposto un impegno costante. Gli alunni, comunque, hanno dimostrato di possedere senso di responsabilità e sono stati capaci di trovare motivazione allo studio e utilizzando capacità personali e stimoli proposti durante il lavoro scolastico, sono riusciti a recuperare difficoltà e a colmare lacune.

Pertanto prendendo come parametro il profitto, inteso come padronanza delle capacità e competenze disciplinari, e l'impegno inteso come qualità della partecipazione all'attività didattica e impegno personale allo studio, il giudizio complessivo si attesta su una media discreta. Le conoscenze dei contenuti, la capacità di argomentazione e rielaborazione sono adeguate per tutti gli alunni.

**Metodologia:** sono stati alternati momenti verbali, che stimolano la capacità di ascolto e di discussione durante la presentazione di unità didattiche, a momenti operativi di diversa natura.

**Strumenti didattici:** libri di testo, sussidi audiovisivi, mappe concettuali

**Verifiche:** verifiche orali, svolgimento di esercizi scritti soprattutto per i moduli di chimica organica.

**Valutazione:** la formulazione della valutazione è data in base a più fattori: conoscenza dei contenuti, uso corretto della terminologia, comprensione delle tematiche svolte, rielaborazione autonoma, efficacia espressiva e partecipazione al dialogo educativo

## **PROGRAMMA DI SCIENZE**

### **CLASSE V DL**

**Anno scolastico 2018/19**

#### **LA CHIMICA DEL CARBONIO**

- **IL MONDO DEL CARBONIO**

I composti organici. Gli idrocarburi saturi e insaturi. Gli idrocarburi aromatici. I composti del carbonio con gruppi funzionali. L'isomeria di struttura e stereoisomeria.

#### **BIOCHIMICA**

- **LE BIOMOLECOLE**

I carboidrati. I lipidi. Gli amminoacidi. Le proteine. Gli acidi nucleici.

- **LA BIOENERGETICA**

Gli enzimi. L'ATP

#### **SCIENZE DELLA TERRA**

- **LE ROCCE**

Formazione e classificazione.

- **L'INTERNO DELLA TERRA**

Crosta, mantello e nucleo. Le discontinuità. Litosfera e astenosfera

- **I VULCANI**

Eruzioni vulcaniche. Edifici vulcanici.

- **I TERREMOTI**

I fenomeni sismici. Onde sismiche. Maremoti.

- **LA DINAMICA DELLA LITOSFERA**

Dorsali e fosse oceaniche. Faglie trasformi. La teoria della tettonica delle placche. I margini. La deriva dei continenti.

Prof.ssa Conoscenti Concetta

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5°DL  
DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019**

**PROF. Fiorella Rovagnati**

Ore settimanali: 2

**PRESENTAZIONE**

L'impegno in generale non sempre costante e la scarsa abitudine alla partecipazione al dialogo non hanno favorito l'insorgere di interesse e curiosità intellettuale verso la disciplina. Conoscenze delle leggi semiologico-visive non sempre hanno aiutato gli alunni ad affinare l'analisi iconografica. Il momento fruitivo-critico ha a volte risentito delle difficoltà di trasferire conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi. La classe ha comunque raggiunto gli obiettivi di disciplina, con livelli varianti dalla sufficienza all'eccellenza.

**MACRO OBIETTIVI**

- Acquisizione di strumenti e metodi per l'accesso all'analisi e comprensione di prodotti artistico-visuali al fine di raggiungere una prima capacità di giudizio estetico. .
- Acquisizione di morfologia e sintassi dei lessici specifici al fine di elaborare una capacità espressiva precisa, efficace, personale ed elegante.

**OBIETTIVI FORMATIVI**

- Sviluppo della personalità dell'alunno come individuo responsabile e cittadino consapevole.
- Innalzamento quantitativo e qualitativo del livello di formazione generale, umana e culturale.

**COMPETENZE TERMINALI**

Acquisizione di una metodologia di apprendimento personalizzato e flessibile che possa favorire l'insorgere di una rinnovata curiosità intellettuale.

**METODOLOGIE**

Lo studio della storia dell'arte è stato affrontato assumendo una metodologia storico-critica, integrata da analisi iconografiche. Nel fornire il panorama storico-artistico, si è previsto, in fase di programmazione, dove possibile, un parallelismo e una integrazione interdisciplinare.

Ad una prima fase di lezioni frontali introduttive, si è affiancata una seconda fase caratterizzata dall'uso costante delle immagini per letture grafiche e raffronti comparativi. Si sono tenute lezioni interattive, con uso di diapositive e/o video.

Ricerche storico-grafiche sono state, a volte, utilizzate come verifica orale in prove di libero confronto con gli altri discenti.

Il testo adottato:

Criconi di Teodoro, ITINERARIO NELL'ARTE, Zanichelli

I tempi di assimilazione sono variati in relazione alla complessità e al tipo di approccio.

**VERIFICHE**

Nel corso dell'anno scolastico, hanno costituito forme di verifica scritta, orale e grafica le seguenti tipologie:

- 1) Analisi e lettura di testi iconici, esaminati nelle loro componenti strutturali, stilistiche e contenutistiche.



- 2) Esposizioni orali argomentate.
- 3) Domande a risposta aperta

## CRITERI DI VALUTAZIONE: INDICATORI

Scala numerica da 1 a 10 con relativi giudizi secondo i seguenti livelli:

### Con riferimento ai macro obiettivi

#### CONOSCENZA

Globalmente errata Totalmente lacunosa Estremamente carente	gravemente insufficiente	1 / 4
Parziale e superficiale Non sempre corretta Incompleta e limitata	insufficiente	5
Nozionistica essenziale Corretta , meccanica Semplice, accettabile	sufficiente	6
Completa e precisa Lineare e scorrevole Pienamente acquisita	discreto / buono	7 / 8
Approfondita e articolata Consolidata e argomentata Sicura e personale	ottimo / eccellente	9 / 10

#### COMPETENZA

Praticamente nulla Disorganica Molto scarsa	gravemente insufficiente	1 / 4
scarsa Parziale Limitata	insufficiente	5
Corretta Accettabile Sostanzialmente acquisita	sufficiente	6
Pienamente acquisita Organizzata Consolidata	discreto / buono	7 / 8
Articolata Pienamente consolidata Precisa e originale	ottimo / eccellente	9 / 10

#### CAPACITA'

Praticamente nulle Estremamente carenti Molto scarse	gravemente insufficiente	1 / 4
Scarse Limitate Parziali	insufficiente	5
Non autonome Essenziali Accettabili	sufficiente	6
Sostanzialmente acquisite Pienamente acquisite Sicure e precise	discreto / buono	7 / 8

Pienamente consolidate

LICEO LINGUISTICO "F. ENRIQUES"

ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019

## PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5° DL

Prof. Fiorella Rovagnati

### CLASSICO E ROMANTICO

Dall'illuminismo all'età neoclassica - Percorso tematico "Laocoonte" - Winckelmann: la bellezza ideale - L'uomo e la natura - Il paesaggio - Protoromanticismo - Pittresco e sublime - Il romanticismo storico -

CANOVA

Venere Italica  
Amore e Psiche  
Le Grazie  
Monumento funerario di Clemente XIV  
Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria  
Ercicle e Ilica  
Teseo sul Minotauro

DAVID

Il giuramento degli Orazi  
Bonaparte valica il Gran San Bernardo

INGRES

La morte di Marat  
La grande Odalisca  
La bagnante di Val Pinçon

FRIEDRICH

Il naufragio della speranza  
Croce in montagna

FUSLI

Viandante sul mare di nebbia

BLAKE

L'incubo  
Incubo notturno  
Il giuramento dei tre confederati

CONSTABLE

Paolo e Francesca  
Elohim crea Adamo  
Flatford Mill  
La baia di Weymouth  
Il carro del fieno

TURNER

Il mulino di Flatford  
La vita, le opere  
Sole nascente nella foschia: pescatori che puliscono e vendono il pesce  
Inghilterra: Richmond Hill il giorno del compleanno del Principe reggente  
Regolo  
Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi  
Pioggia, vapore, velocità  
Mare in tempesta  
Luce e colore (teoria di Goethe), il mattino dopo il diluvio  
L'incendio della camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834

GOYA

Los fusilamientos  
Saturno che divora i suoi figli

GERICAULT

La famiglia di Carlo IV  
La zattera della Medusa

DELACROIX

Ritratti di alienati  
La Grecia spirante sulle rovine di Missolonghi  
La Libertà che guida il popolo

## LA REALTA' E LA COSCIENZA

Naturalismo e realismo - Scuola di Barbison (cenni) - Percorsi iconografici.

Arte e rappresentazione della vita moderna - La fotografia (cenni) - L'impressionismo, luce e colore - Il distacco dall'impressionismo.

COROT	La cattedrale di Chartres Il ponte di Narni
COURBET	Il seppellimento a ORNANS L'atelier del pittore Gli spacca pietre Le signorine sulle rive della senna
MILLET	Le spigolatrici L'angelus
DAUMIER	Vagone di terza classe Nous voulons Barabbas
MANET	Déjeuner sur l'herbe Olimpia Il bar alle Folies - Bergère
MONET	Impressione: levar del sole Regata ad Argenteuil La stazione di Saint Lazare Cattedrale Di Ruen Le Ninfee Le ninfee blu
RENOIR	Bal au Moulin de La Galette Le grandi bagnanti Bagnante seduta
DEGAS	Fantini davanti alle tribune La grande ballerina vestita (scultura) La classe di danza La tinozza Pettinatrice L'assenzio

## ARTE COME ESPRESSIONE

Neoimpressionismo, pointillisme - Rapporto scientifico luce - colore - Postimpressionismo - Energia costruttiva - Superamento della realtà a favore della libera espressione del mondo interiore - La forza del segno - Tensione verso il primitivo - Sintetismo e trasfigurazione cromatica.

SEURAT	Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
SIGNAC	Colazione
CEZANNE	La vita, le opere La casa dell'impiccato Le grandi bagnanti I giocatori di carte La montagna Saint - Victoire
VAN GOGH	La vita, le opere Mangiatori di patate Autoritratto 1887 Camera da letto Notte stellata Chiesa di Auvres Campo di grano con volo do corvo
GAUGUIN	La vita, le opere Il Cristo giallo Lo spirito dei morti veglia - Manaò tupau
HENRIDE TOULOUSE LAUTREC	- Cenni

## TRA OTTO E NOVECENTO

**Percorso tematico - iconografico**

Dal decadentismo al simbolismo - Modernismo e decorativismo - Sinuosità della linea - Art Nouveau,

Liberty, Jugendstil - Secessione Viennese - Concetto di avanguardia - La forma al servizio dell'idea - Arte come espressione - Funzionalità plastica del colore - Fauves, Die Brucke - Il disfacimento della forma - Astrattismo - Der Blaue Reiter - Dadaismo - Metafisica.

## **LICEO LINGUISTICO “ F. ENRIQUES “**

**INSEGNANTE:** SCORZONI CARLA

**ANNO SCOLASTICO:** 2018/2019

**MATERIA:** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**CLASSE:** 5 D linguistico –

### Relazione

La classe è composta da 21 alunni di cui 3 maschi e 18 femmine, la composizione è piuttosto eterogenea per interessi e livello di competenze. Il dialogo educativo non è sempre stato costante e positivo per una componente della classe, anche se , nella seconda parte dell'a/s la partecipazione e l' interesse sono decisamente migliorati , soprattutto nella parte teorica del programma. La maggior parte degli alunni presenta una discreta preparazione e, alcuni di loro hanno raggiunto un livello di preparazione più che buono . L'insegnamento della materia ha cercato di consolidare le capacità motorie acquisite negli anni precedenti. Si è lasciato ampio spazio alla pratica dei giochi di squadra a loro più congeniali, senza trascurare lo studio di quegli argomenti teorici del programma. I criteri e gli strumenti di valutazione adottati sono state verifiche sia in “itinerare” sia sommative, tanto pratiche, orali che scritte sul lavoro svolto.

## **PROGRAMMA DIDATTICO**

### **7. 1. POTENZIAMENTO FISILOGICO**

- Miglioramento delle seguenti capacità condizionali acquisite negli anni precedenti: velocità, resistenza, potenza, scioltezza e mobilità articolare, elasticità muscolare ecc.
- Perfezionamento delle capacità coordinative acquisite negli anni precedenti: coordinazione, abilità motorie, agilità, destrezza, ecc.
- Esercizi vari che permetteranno lo sviluppo delle suindicati capacità come, ad esempio la corsa campestre e quella di resistenza, la corsa veloce, salti e saltelli, esercizi di pre –atletismo

generale, mobilità delle varie articolazioni, allungamento muscolo – tendineo e stretching globale dei vari distretti muscolari, ecc.

## **1. 2. RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE**

- Perfezionamento dell'equilibrio posturale e dinamico( saltelli vari con cambio di fronte ,capovolta avanti – indietro e saltata, candela, ecc.)
- Ginnastica posturale e correttiva di eventuali paramorfismi.
- Esercizi con i piccoli attrezzi come le bacchette , i tappetini ,i vari palloni tra cui quelli medicinali, gli elastici ,le funicelle ,ecc.
- Esercizi ai grandi attrezzi quali le spalliere svedesi, il quadro svedese, la panca svedese, l'asse di equilibrio, gli ostacoli, ecc.

## **1. 3. CONOSCENZA DINAMICA DEL PROPRIO CORPO**

- Esercizi propedeutici al gioco di squadra per lo sviluppo ed il perfezionamento oculo-manuale con il pallone.
- Esercizi fondamentali del gioco di squadra, a seguito riportati, per la sensibilizzazione del controllo del pallone e del proprio corpo in movimento con un piccolo attrezzo.

## **1. 4. CONOSCENZA E PRATICA DI SPORT**

- Pallavolo.
- Pallacanestro.
- Atletica Leggra
- Calcio
- Bagminton

## **1. 5. TEORIA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

- Corpo Umano: cenni anatomo - fisiologici dei grandi apparati
- Le qualità Motorie
- Cenni sulla tecnica di alcuni sport

- Regolamenti ed arbitraggio degli sport suddetti.
- Le droghe . Il doping.
- Le malattie a trasmissione sessuale.
- Danni del Fumo e dell'alcool

L'insegnante: Carla Scorzoni

## 14. ALLEGATO 1: TESTI SIMULAZIONI PRIMA PROVA

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

##### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Eugenio Montale**, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

#### L'agave sullo scoglio

*Scirocco*

O rabido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
 che l'arsiccio terreno gialloverde  
 bruci;  
 e su nel cielo pieno  
 di smorte luci  
 trapassa qualche biocco  
 di nuvola, e si perde.  
 Ore perplesse, brividi  
 d'una vita che fugge  
 come acqua tra le dita;  
 inafferrati eventi,  
 luci-ombre, commovimenti  
 delle cose malferme della terra;  
 oh alide<sup>2</sup> ali dell'aria  
 ora son io  
 l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
 dello scoglio  
 e sfugge al mare da le braccia d'alghe

---

<sup>1</sup> *rabido*: rapido

<sup>2</sup> *alide*: aride

<sup>3</sup> *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

## **Comprensione e analisi**

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

## **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



# ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

## PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>4</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>5</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>6</sup>. Una smania mala<sup>7</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>8</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>9</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

<sup>4</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>5</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>6</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>7</sup> *smania mala*: malvagia inquietezza.

<sup>8</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>9</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

#### *ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO*

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

## **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

## **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

## PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se piovierà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».



## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

## PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Paolo Rumiz**<sup>10</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano alla fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>11</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la

<sup>10</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>11</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.



guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### **Comprensione e analisi**

8. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
9. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
10. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
11. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
12. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

#### ***RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'***

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

#### **RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# TESTI SIMULAZIONI SECONDA PROVA

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzi:** LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

**Tema di:** LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) e

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

### **PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

*Read the text below and answer the questions below*

UNDER certain circumstances there are few hours in life more agreeable than the hour dedicated to the ceremony known as afternoon tea. There are circumstances in which, whether you partake of the tea or not—some people of course never do—the situation is in itself delightful. Those that I have in mind in beginning to unfold this simple history offered an admirable setting to an innocent pastime. The implements of the little feast had been disposed upon the lawn of an old English country-house, in what I should call the perfect middle of a splendid summer afternoon. Part of the afternoon had waned, but much of it was left, and what was left was of the finest and rarest quality. Real dusk would not arrive for many hours; but the flood of summer light had begun to ebb, the air had grown mellow, the shadows were long upon the smooth, dense turf. They lengthened slowly, however, and the scene expressed that sense of leisure still to come which is perhaps the chief source of one's enjoyment of such a scene at such an hour. From five o'clock to eight is on certain occasions a little eternity; but on such an occasion as this the interval could be only an eternity of pleasure. The persons concerned in it were taking their pleasure quietly, and they were not of the sex which is supposed to furnish the regular votaries of the ceremony I have mentioned. The shadows on the perfect lawn were straight and angular; they were the shadows of an old man sitting in a deep wicker chair near the low table on which the tea had been served, and of two younger men strolling to and fro, in desultory talk, in front of him. The old man had his cup in his hand; it was an unusually large cup, of a different pattern from the rest of the set, and painted in brilliant colours. He disposed of its contents with much circumspection, holding it for a long time close to his chin, with his face turned to the house. His companions had either finished their tea or were indifferent to their privilege; they smoked cigarettes as they continued to stroll. One of them, from time to time, as he passed, looked with a certain attention at the elder man, who, unconscious of observation, rested his eyes upon the rich red front of his dwelling. The house that rose beyond the lawn was a structure to repay such consideration, and was the most characteristic object in the peculiarly English picture I have attempted to sketch.

It stood upon a low hill, above the river—the river being the Thames, at some forty miles from London. A long gabled front of red brick, with the complexion of which time and the weather had played all sorts of picturesque tricks, only, however, to improve and refine it, presented itself to the lawn, with its patches of ivy, its clustered chimneys, its windows smothered in creepers. The house had a name and a history; the old gentleman taking his tea would have been delighted to tell you these things: how it had been built under Edward the Sixth, had offered a night's hospitality to the great Elizabeth (whose august person had extended itself upon a huge, magnificent, and terribly angular bed which still formed the principal honour of the sleeping apartments), had been a good deal bruised and defaced in Cromwell's wars, and then, under the Restoration, repaired and much enlarged; and how, finally, after having been remodelled and disfigured in the eighteenth century, it had passed into the careful keeping of a shrewd American banker, who had bought it originally because it was offered at a great bargain; bought it with much grumbling at

its ugliness, its antiquity, its incommmodity, and who now, at the end of twenty years, had become conscious of a real æsthetic passion for it.

(656 words)

From: *The Portrait of a Lady* by Henry James, Penguin, Chapter 1 (1908)

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1. The scene is set in the slowly fading light of a summer afternoon.

T F NS

2. There are no women present at the tea ceremony in the garden.

T F NS

3. The old man is having tea while looking at the house.

T F NS

4. The house was built during the reign of Elizabeth 1st.

T F NS

5. The American banker had only made minor changes to the interior of the house.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. What general atmosphere does the description of the garden and the ritual of the afternoon tea create? Justify your answer by referring to the text.

7. How does the old man's attitude towards the house change over time?

8. The pictorial quality of the narration creates analogies with a painting. How does the language used contribute to this effect? Substantiate your answer by referring to the text.

## PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

*A love of tradition has never weakened a nation, indeed it has strengthened nations in their moment of peril, but the new view must come. The world must roll forward.*

Winston Churchill, 1944

Many people argue that traditions represent our roots and continuity with our past, and should be maintained intact, while others think that traditions should adapt to change and circumstance. Discuss the quotation in a 300-word essay giving reasons for your answer.

## PARTIE 1 – COMPRÉHENSION ET ANALYSE

Lisez le texte suivant

### L'hégémonie de Netflix inquiète Hollywood

Les nombreuses nominations aux Oscars pour le film *Roma* illustrent le poids croissant de la plate-forme américaine. La stratégie Netflix ressemble de plus en plus à celle du coucou. La femelle pond un œuf dans le nid d'un autre oiseau. Tuant les autres poussins quand il éclot, le petit coucou, resté seul, est alimenté et réchauffé par ses parents nourriciers.

Signe que la plate-forme américaine de vidéo à la demande (VOD) s'est, comme ses dirigeants en rêvaient, installée dans le nid du cinéma hollywoodien, elle s'est imposée, mardi 21 janvier, lors des nominations en vue de la 91e cérémonie des Oscars. Le cinéaste mexicain produit par Netflix, Alfonso Cuarón, a reçu une véritable consécration en cumulant dix nominations les plus convoitées pour *Roma* (dont le meilleur film, le meilleur réalisateur, le meilleur scénario original et la meilleure photographie), tandis que la dernière œuvre des frères Joel et Ethan Coen, *La Ballade de Buster Scruggs* (2018) en a reçu trois. Netflix s'enorgueillit d'une 14e nomination pour *End Game* (2018), de Rob Epstein et Jeffrey Friedman, dans la catégorie court-métrage documentaire.

Autre preuve de son influence grandissante, la plate-forme, qui compte 139 millions d'abonnés payants dans le monde, est devenue, le même jour, membre de la très influente Association américaine du cinéma (Motion Picture Association of America). Elle siègera auprès des six studios d'Hollywood (les groupes Disney, Paramount, Sony, 20th Century Fox, Universal et Warner Bros) pour défendre les intérêts du septième art. Cet adoubement des professionnels américains est pourtant loin de faire l'unanimité. Le modèle hégémonique de Netflix, qui a réalisé un chiffre d'affaires de 15,8 milliards de dollars (13,9 milliards d'euros) en 2018, et un bénéfice net de 1,2 milliard de dollars, continue à susciter de violentes critiques.

(293 mots)

Nicole Vulser, 24 janvier 2019, Le Monde

Répondez aux questions en cochant (X) la bonne réponse

1. Parmi les raisons suivantes, laquelle n'est pas indiquée comme preuve du succès de Netflix ?
  - le nombre croissant de personnes qui regardent ses films et ses séries
  - les Oscars que *Roma* a reçus
  - le nombre de nominations aux Oscars pour les films produits par Netflix
  - l'entrée dans l'Association américaine du cinéma
2. Combien de nominations aux Oscars Netflix a-t-il reçues pour ses productions cinématographiques ?
  - 3
  - 10
  - 14
  - 15

3. Quel est le rôle de l'Association américaine du cinéma ?
- promouvoir le cinéma américain dans le monde
  - protéger les intérêts du cinéma américain
  - financer la production cinématographique aux États-Unis
  - préparer la cérémonie des Oscars

*Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes.*

4. Pourquoi Nicole Vulser affirme que Netflix a adopté la stratégie du coucou ?
5. Le succès de Netflix est-il unanimement accepté ?

## **PARTIE 2 – PRODUCTION ÉCRITE**

*Développez le sujet de rédaction suivant*

Vous décidez de réaliser un vidéoclip à publier sur Internet pour présenter un chanteur/une chanteuse ou un groupe que vous aimez.

Vous rédigez le script correspondant, en 150 mots, en mettant en évidence les raisons de votre choix et les émotions que vous procure sa musique.

## **15. ALLEGATO 2: GRIGLIE CORREZIONE PRIMA, SECONDA PROVA, COLLOQUIO ORALE**

**Seguono nell'ordine le griglie di correzione relative alle diverse tipologie della prima prova:**

**TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

**Quindi la griglia di correzione della seconda prova**

**Infine la griglia di valutazione del colloquio orale**



## TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)		
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)		
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)		
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)		
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)		
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)		
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> ... /100	

## TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Aderenza alla traccia. Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				<b>TOTALE</b> .... /100

## TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e, dove presenti, coerenza nella formulazione del titolo e della parafrase <b>Punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase, l'elaborato: - non rispetta la traccia e, se presenti, il titolo è del tutto inappropriato e l'eventuale parafrase non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; se presenti, il titolo è poco appropriato e l'eventuale parafrase è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e, se presenti, il titolo e la parafrase sono semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e, se presenti, titolo e parafrase corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e, se presenti, titolo e parafrase sono molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e/o limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				<b>TOTALE</b> .... /100

**ESAMI DI STATO 2018/2019  
LICEO LINGUISTICO "F. ENRIQUES"**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: Lingue Inglese e Francese**

**COMMISSIONE**

**5 D LINGUISTICO**

Candidato/a:

<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGI 0 massimo attribuibile all'indicatore</b>	<b>DESCRITTORI di livello</b>	<b>PUNTEGGIO corrispondent e ai diversi livelli</b>	<b>VOTO indicatore</b>
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	<b>5</b>	<b>COMPLETA BUONA SODDISFACENTE PARZIALE SCARSA</b>	<b>5 4 3 2 1</b>	
<b>INTERPRETAZIO NE O ANALISI DEL TESTO</b>	<b>5</b>	<b>APPROFONDITA AMPIA ESSENZIALE SUPERFICIALE INCOMPLETA</b>	<b>5 4 3 2 1</b>	
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	<b>5</b>	<b>ESAURIENTE EFFICACE SOSTANZIALE LIMITATA CARENTE</b>	<b>5 4 3 2 1</b>	
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZION E DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>	<b>5</b>	<b>ARTICOLATA E RICCA APPROPRIATA GLOBALMENTE ACCURATA MODESTA INADEGUATA</b>	<b>5 4 3 2 1</b>	

Roma,

**TOTALE I Lingua : /20**

**TOTALE III Lingua : /20**

**Voto attribuito all'unanimità: /20**

**Voto attribuito a maggioranza: /20**

**I commissari**

**Il Presidente**

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO	GRAVEM. INSUFF.	INSUFF.	MEDIOCRE	SUFF.	PIU' CHE SUFF.	DISCRETO	BUONO	OTTIMO ECCELL.
	1 - 4	5 - 8	9 - 11	12	13 - 14	15 - 16	17 -18	19 - 20
Padronanza della lingua - Chiarezza espositiva - Capacità di argomentare								
Conoscenza degli argomenti e livello di Approfondimento								
Elaborazione critica e collegamento multidisciplinare								

Roma,

TOTALE:    /3 =    /20

I Commissari

Il Presidente